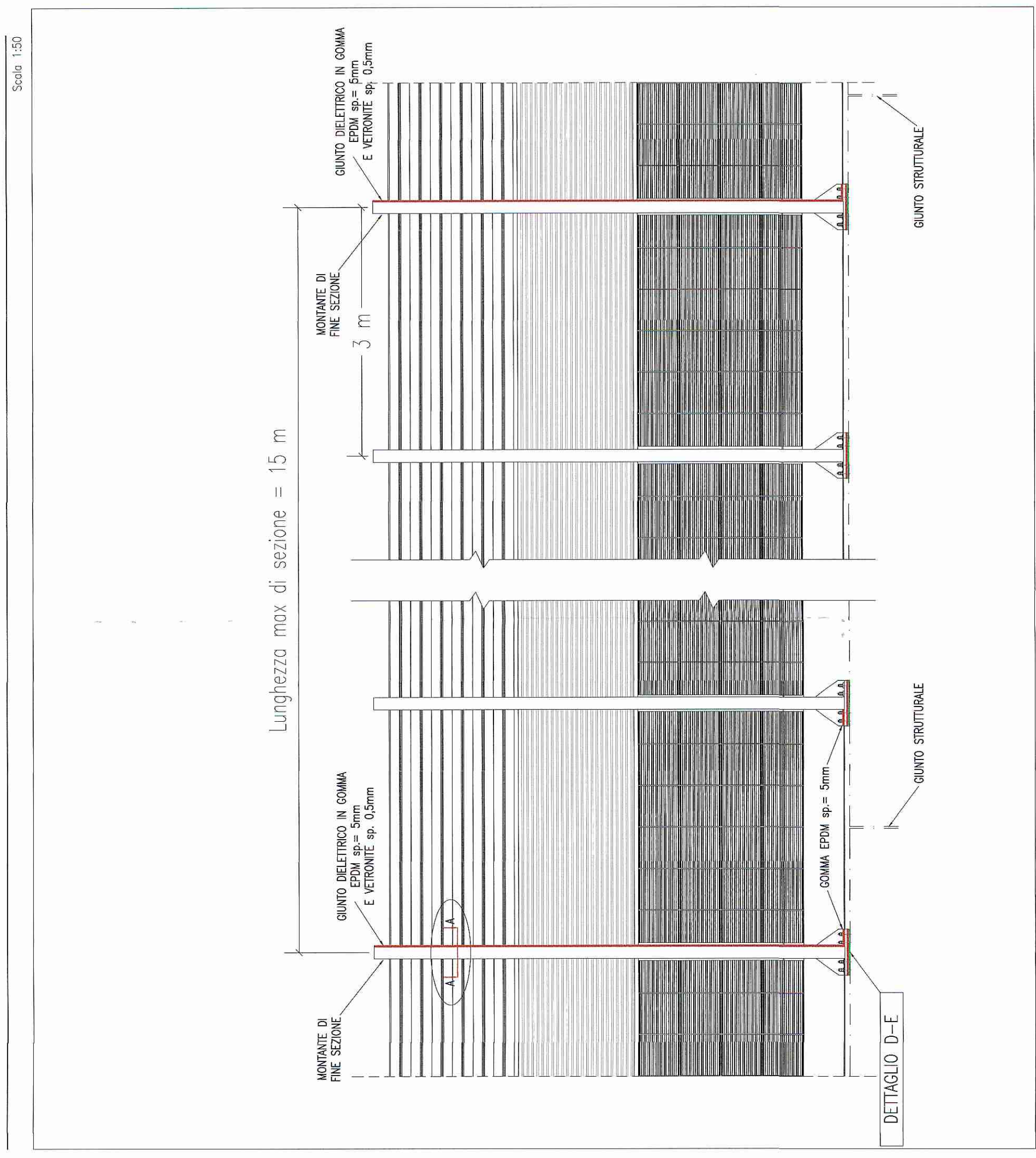
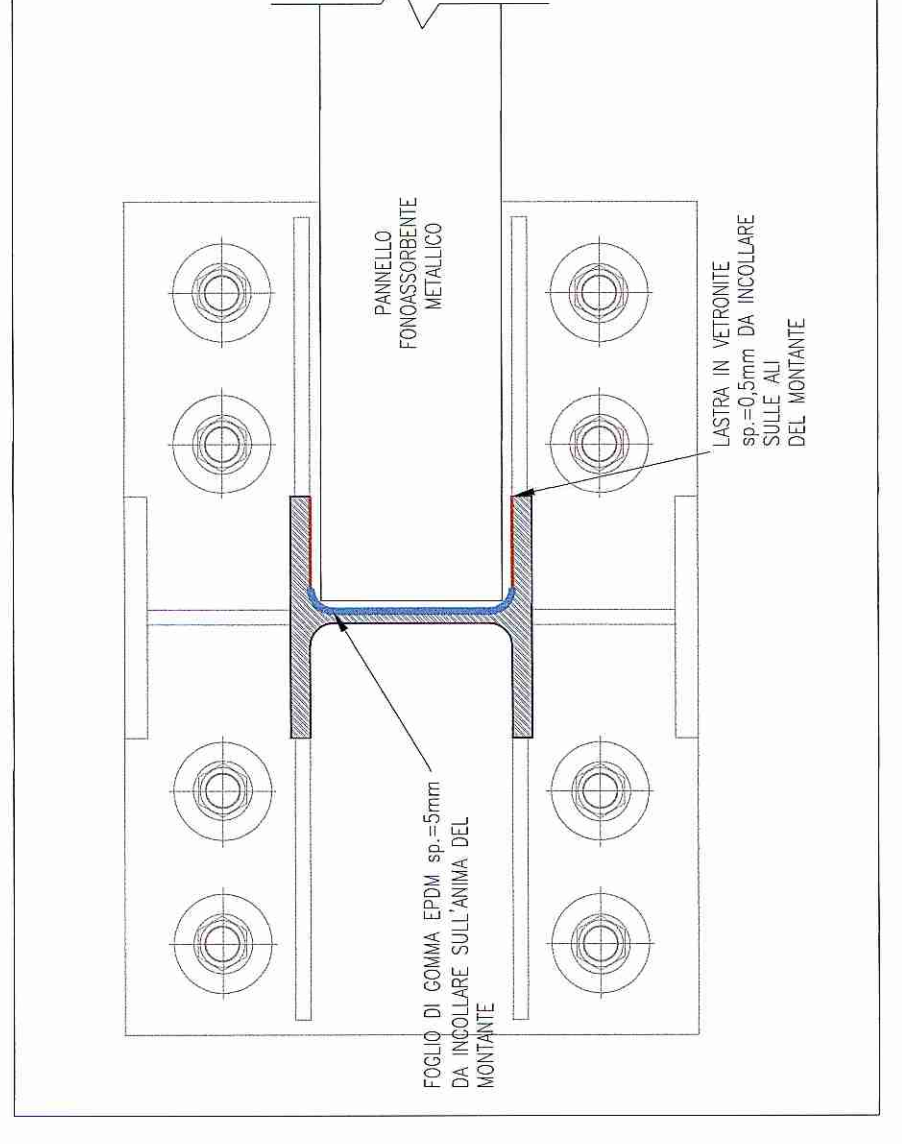


BARRIERA ANTIRUMORE SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO

SEZIONAMENTO ELETTRICO BARRIERA ANTIRUMORE B.A. FUORI DALLA ZONA DI RISPETTO T.E.

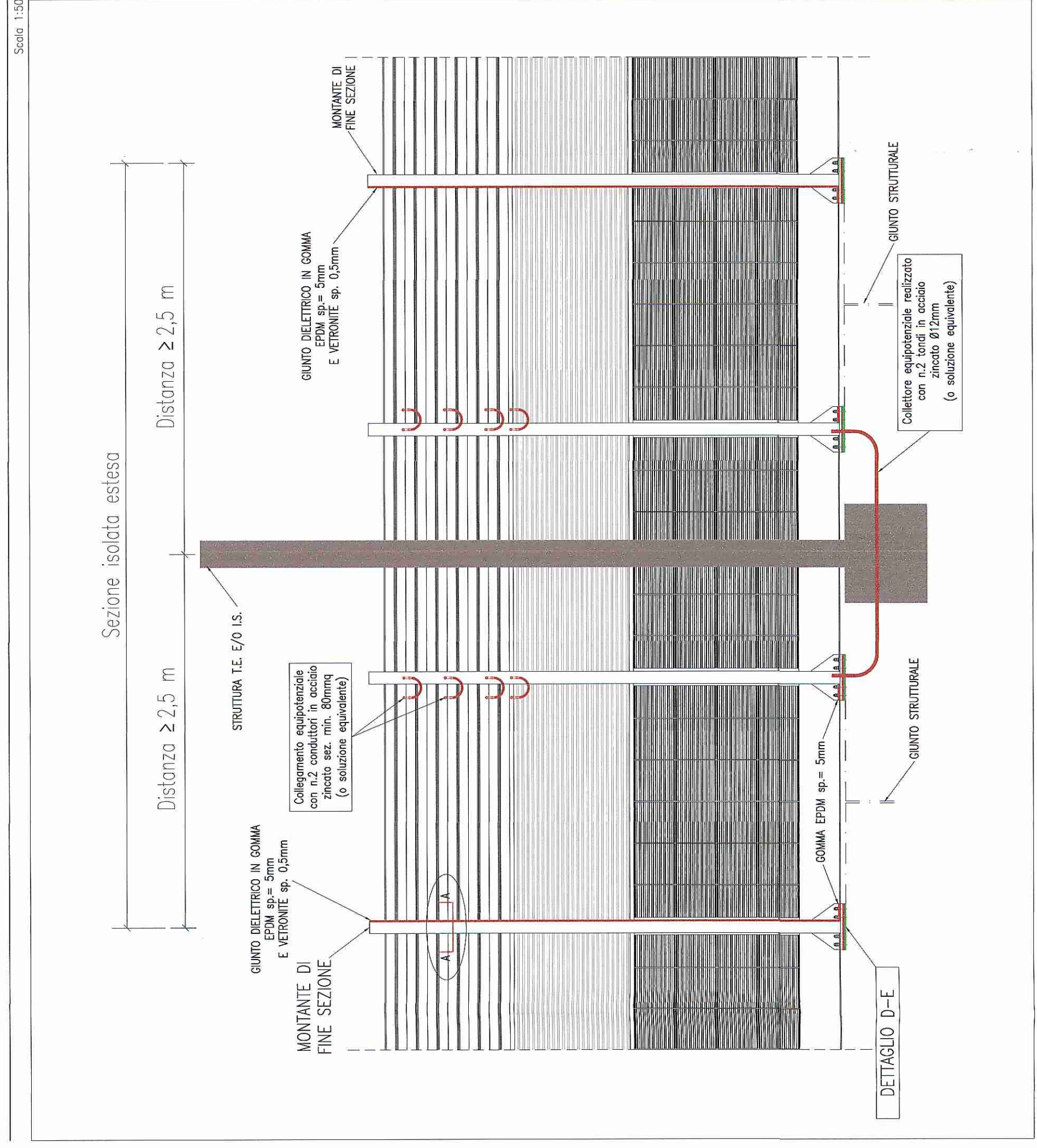


SEZIONE A-A
MONTANTE DI FINE SEZIONE

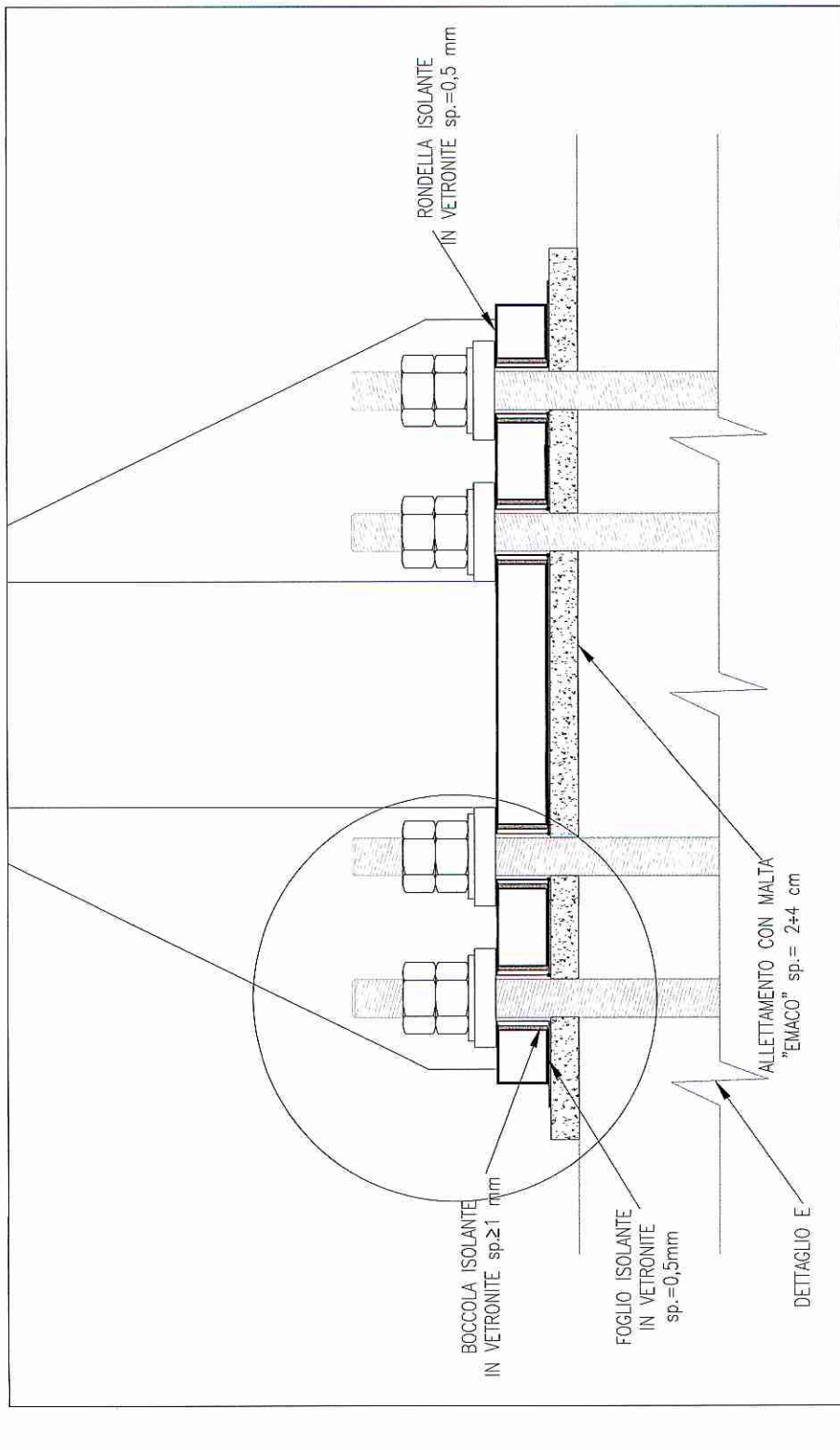


BARRIERA ANTIRUMORE SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO

SEZIONAMENTO ELETTRICO BARRIERA ANTIRUMORE B.A. FUORI DALLA ZONA DI RISPETTO T.E. CON STRUTTURE T.E. e/o I.S. CONTEMPORANEAMENTE ACCESSIBILI

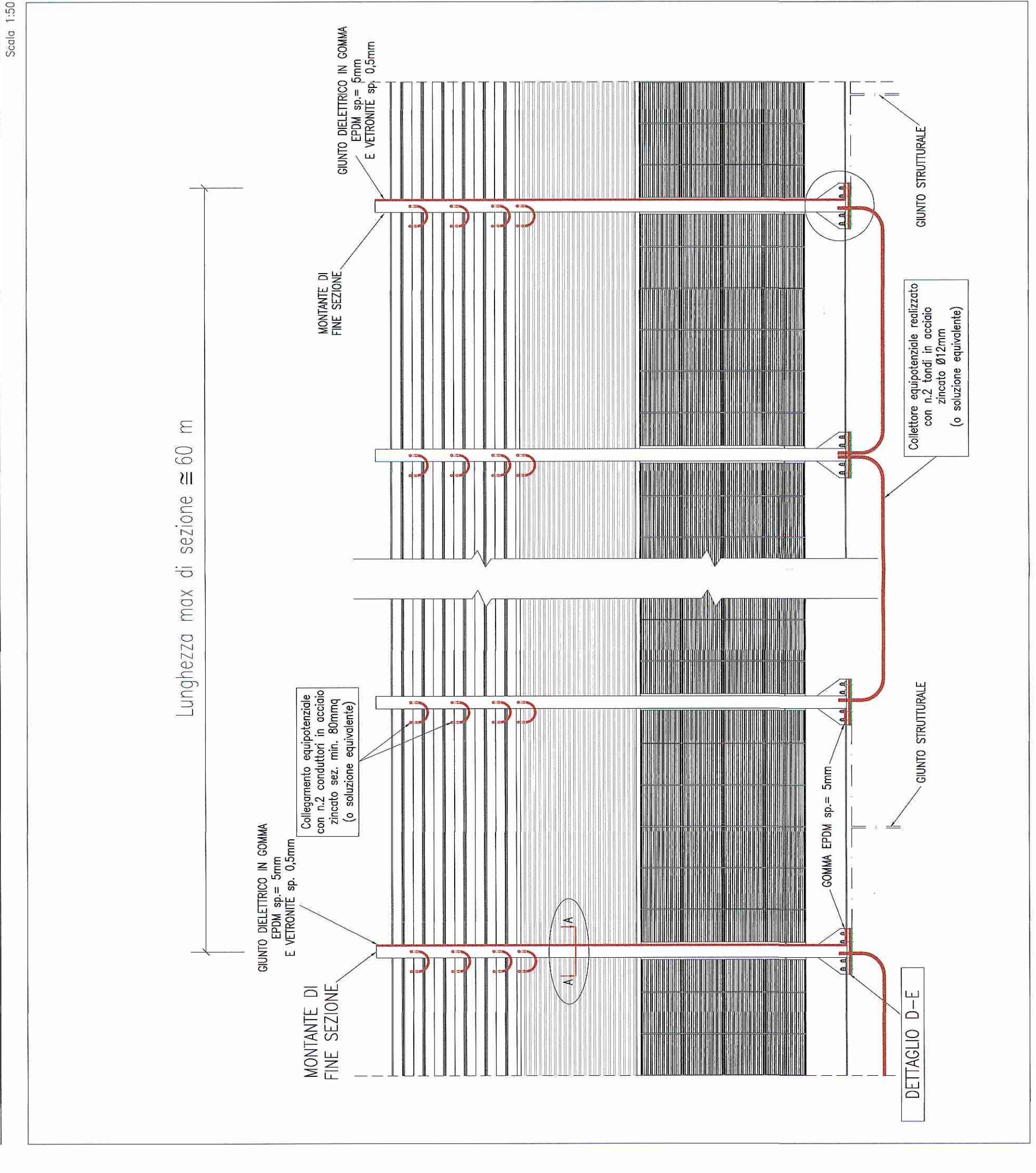


DETTAGLIO D

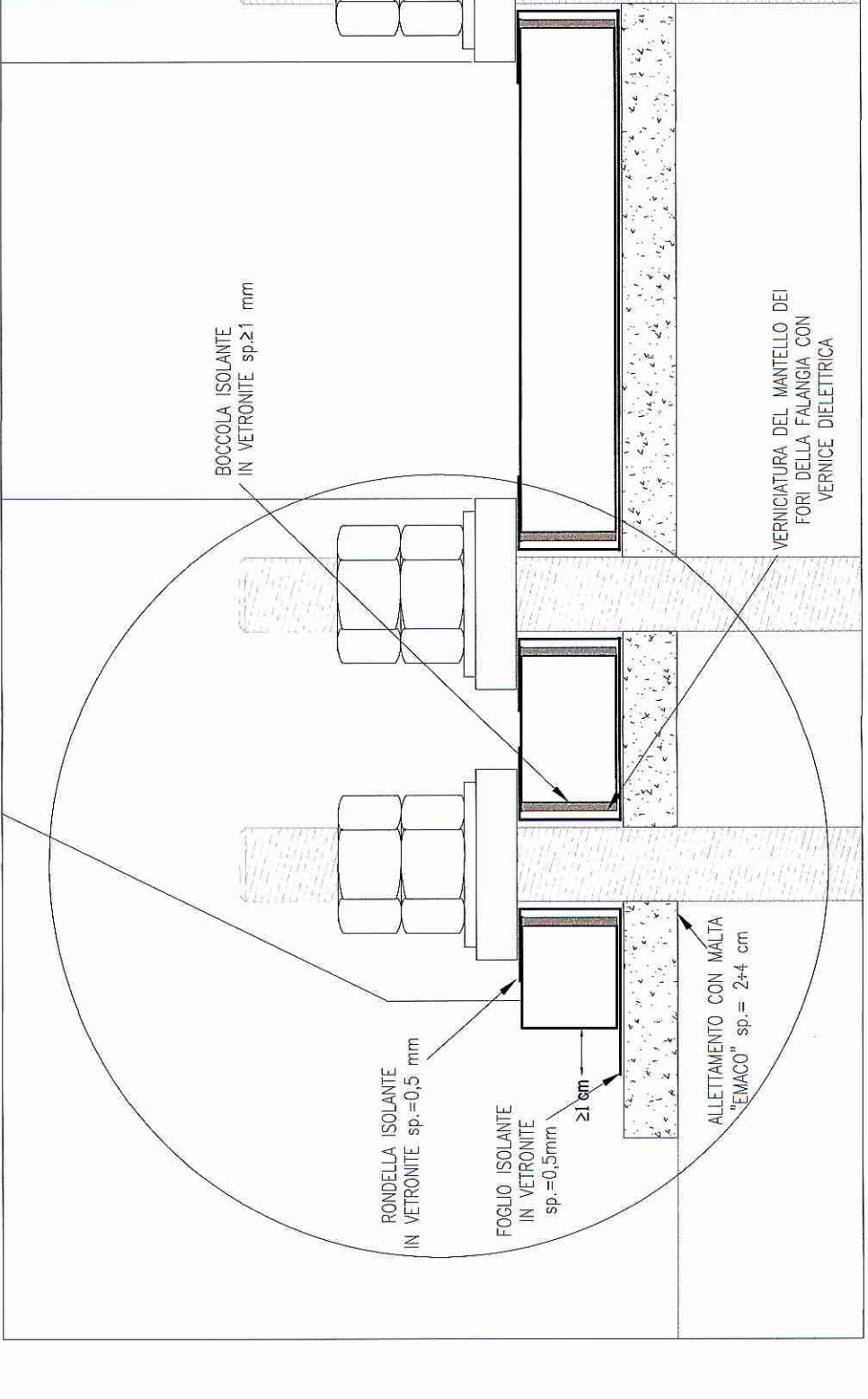


BARRIERA ANTIRUMORE SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO

SEZIONAMENTO ELETTRICO BARRIERA ANTIRUMORE B.A. ALL'INTERNO DELLA ZONA DI RISPETTO T.E.



DETTAGLIO D-E



NOTE GENERALI

- SI RIMANDA AL MANUALE DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE CIVILI PARTE II - SEZIONE 1 - AMBIENTE - CODIFICA ELABORATO - RFI DTG SICS AM/AFS 001 A - ALLEGATO 2 SEZIONAMENTO E MESSA A TERRA DELLE BARRIERE "HS"

NOTE COSTRUTTIVE

- L'ALZETTAMENTO DI TUTTI I TIPI DI BARRIERA ANTIRUMORE DEVE ESSERE REALIZZATO TRAMITE UNO STRATO DI MALTA "EMACO" DI SPESSORE 2-4 cm CHE ABBIА CARATTERISTICHE COME INDICATO NELLA NOTA MATERIALI.
- E' OPPORTUNO SEZIONARE ANCHE L'OPERA DI SOSTEGNO DELLA BARRIERA ANTIRUMORE (GIUNTI STRUTTURALI DELL'OPERA DI FONDAZIONE) E CHE TALI GIUNTI COINCIDANO CON I SEZIONAMENTI ELETTRICI DELLE BARRIERE (GIUNTI DIELETRICI).
- I QUANTI DIELETRICI PER TUTTI I TIPI DI BARRIERA ANTIRUMORE CHE COSTITUISCONO L'ISOLAMENTO ELETTRICO TRAI PANNELLI ACUSTICI FONDOASSORBENTI ED I MONTANTI METALLICI DI FINE SEZIONE, VENGONO OTTENUTI TRAMITE GUAINA IN GOMMA EPDM DIELETRICA E FOGLI ISOLANTI IN TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA (VETRONITE), POSIZIONATI SU TUTTA L'ALTEZZA DEL PROFILO METALLICO. NEL CASO DEI MONTANTI METALLICI FLANGIATI LA GUAINA IN GOMMA EPDM DIELETRICA SI ESTENDE ANCHE IN CORRISPONDENZA DELLA PIASTRA DI BASE.
- L'ISOLAMENTO DEI TIRAFONDI E' OTTENUTO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DEI SEGUENTI MATERIALI:
 - 3.1. RONDELLE ISOLANTI IN TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA (VETRONITE) DI SPESSORE PARI A 0,5 mm E CON ESTENSIONE NON INFERIORE A 5 mm DA OGNI SINGOLA RONDELLA DI ACCIAIO DEI TIRAFONDI.
 - 3.2. BOCCOLE ISOLANTI IN TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA (VETRONITE) DI SPESSORE $\geq 2\text{ mm}$ PER LE B.A. SU BASI IN C.A. E DI SPESSORE $\geq 1\text{ mm}$ PER LE B.A. SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO.
- PER LE BARRIERE ANTIRUMORE SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO SI PRESCRIVE LA VERNICIATURA DEL MANTELLO DEI FORI DELLA FLANGIA CON VERNICE DIELETRICA.

NOTE MATERIALI

- 1. GOMMA EPDM DIELETRICA AVENTE RIGIDITA' DIELETRICA $\geq 10\text{ kV/mm}$, DUREZZA SHORE A 50 E CARATTERISTICHE MECCANICHE SECONDO LA VIGENTE NORMA UNI EN 1337.
- 2. MALTA "EMACO" PER L'ALZETTAMENTO AVENTE CARATTERISTICHE MECCANICHE ED ELETTRICHE SIMILARI O SUPERIORI ALLA MALTA TIPO "EMACO BASF S55".
- 3. TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA (VETRONITE) AVENTE CARATTERISTICHE MECCANICHE ED ELETTRICHE SIMILARI O SUPERIORI ALLA RESINA TIPO "MISOLET LG11H" (RIGIDITA' DIELETRICA $\geq 10\text{ kV/mm}$).
- 4. FOGLI ISOLANTI IN TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA E LE GUAINE IN GOMMA EPDM DIELETRICA DEVONO ESSERE INCOLLATI ALLE SUPERFICI METALLICHE CON UN ADESIVO COMPATIBILE CON I DUE MATERIALI A CONTATTO.
- 5. LE RONDELLE ISOLANTI IN TESSUTO DI VETRO E RESINA EPOSSIDICA (VETRONITE) DEVONO ESSERE SOGGETTE A LAVORAZIONI DI TIPO MECCANICO AL FINE DI IRRUVI/DIRNE LA SUPERFICIE SU ENTRAMBI I LATI CON LO SCOPO DI GARANTIRE IL COEFFICIENTE D'ATTRITO DI PROGETTO.

NB:

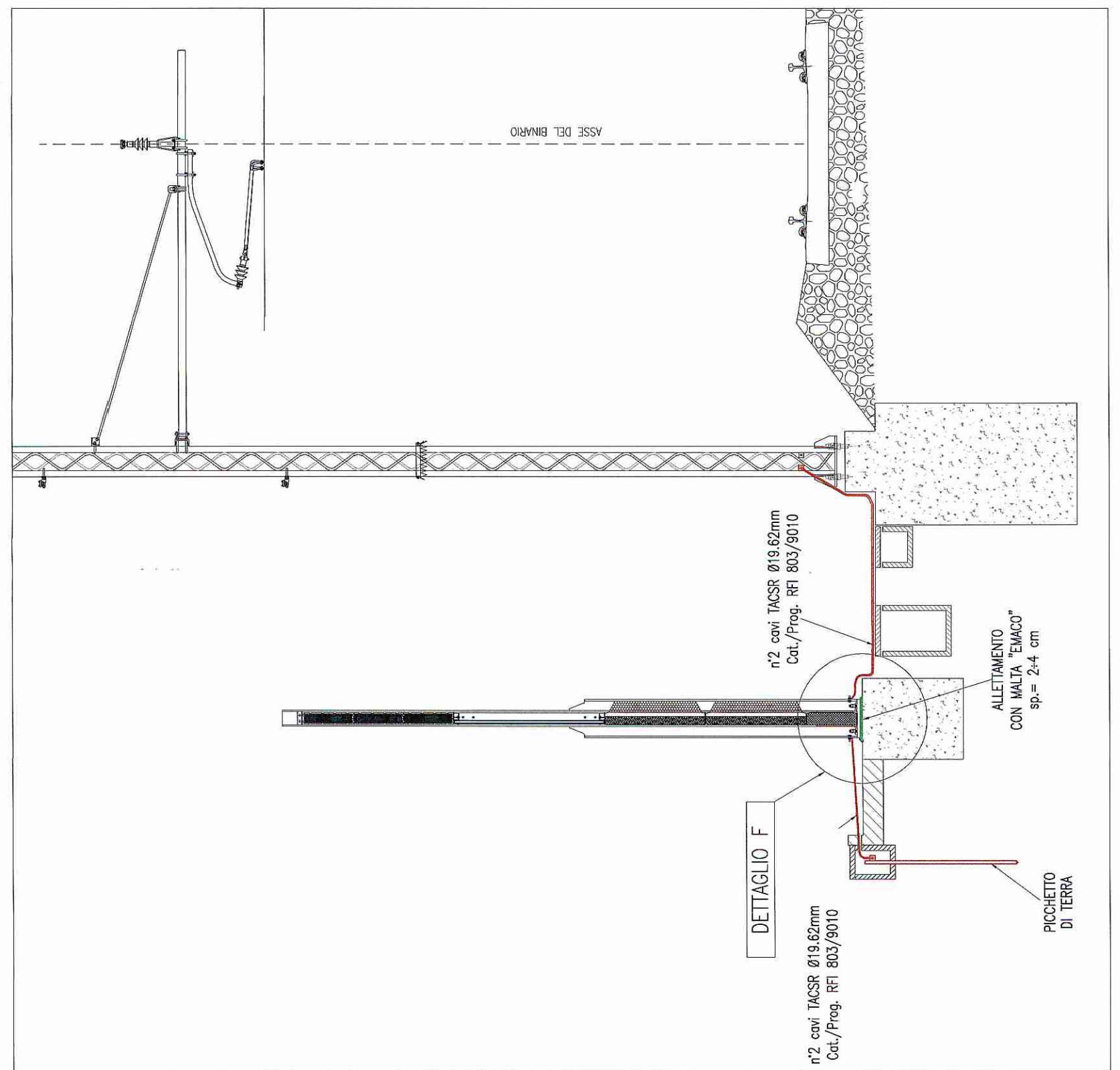
- All'interno della singola sezione elettrica dovrà essere garantita la continuità fra i singoli pannelli di barriera e fra questi ultimi ed i montanti.
- Nei casi in cui le condutture di contatto in tensione si avvicinino alle barriere a distanza inferiore a 3 m, e quindi rientrano nella zona di rispetto T.E. a 3 kV c.c., i montanti dell'intera sezione elettrica, dovranno essere collegati tra loro con una barra collettore equipotenziale in acciaio zincato di 120 mmq o equivalente, e tutta la sezione sarà collegata con pari conduttore al polo T.E. più vicino.
- Il collegamento della sezione elettrica che rientra nella zona di rispetto T.E. al sostegno della linea di contatto deve essere affidato tramite dispositivo limitatore di tensione bidirezionale.
- Nel caso in cui le sezioni di barriera antirumore debbano essere collegate al circuito di terra TE (come nel caso precedente) si dovranno effettuare le misure di passo e contatto sul lato esterno della barriera, qualora a seguito dell'installazione di una barriera antirumore si verificasse un aumento di tensione in corrispondenza della barriera, dovranno essere collegati ad almeno 2 bastoni dispersori di terra, della stessa tipologia utilizzata per circuiti di terra della T.E. - Detti dispersori saranno posti in opera all'esterno della barriera rispetto al binario.

NOTA:

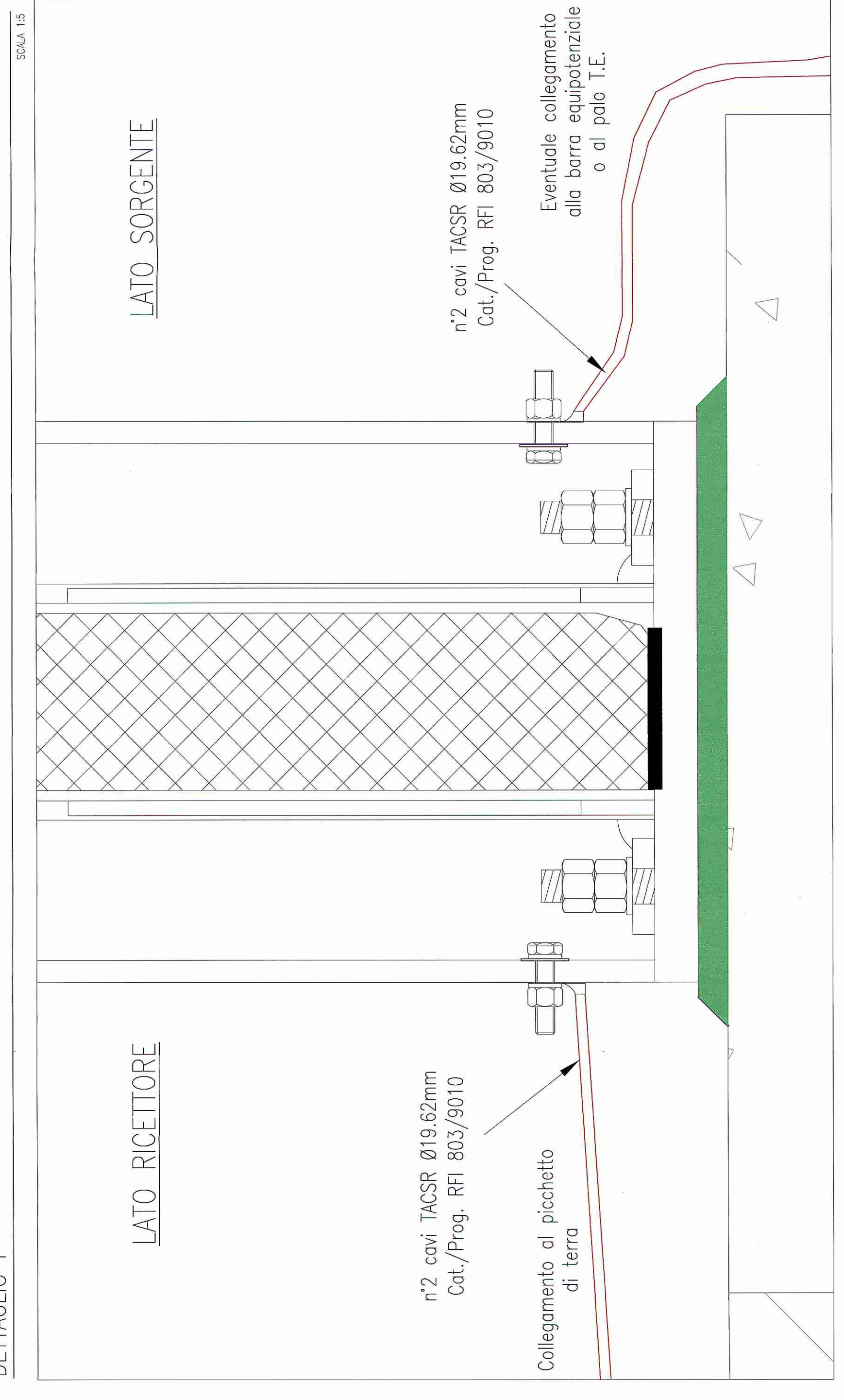
La carpenteria dei montanti e delle piastre di ancoraggio riportata nel presente elaborato è da considerarsi indicativa. Per le caratteristiche effettive di tali elementi strutturali si vedano gli elaborati specifici. Per i dettagli degli elementi di fissaggio dei pannelli ai montanti si vedano gli elaborati specifici.

BARRIERA ANTIRUMORE SU MONTANTE METALLICO FLANGIATO

COLLEGAMENTO B.A. (IN ZONA DI RISPETTO T.E.) AL PAILO T.E. INSTALLAZIONE PRODOTTO DI TERRA

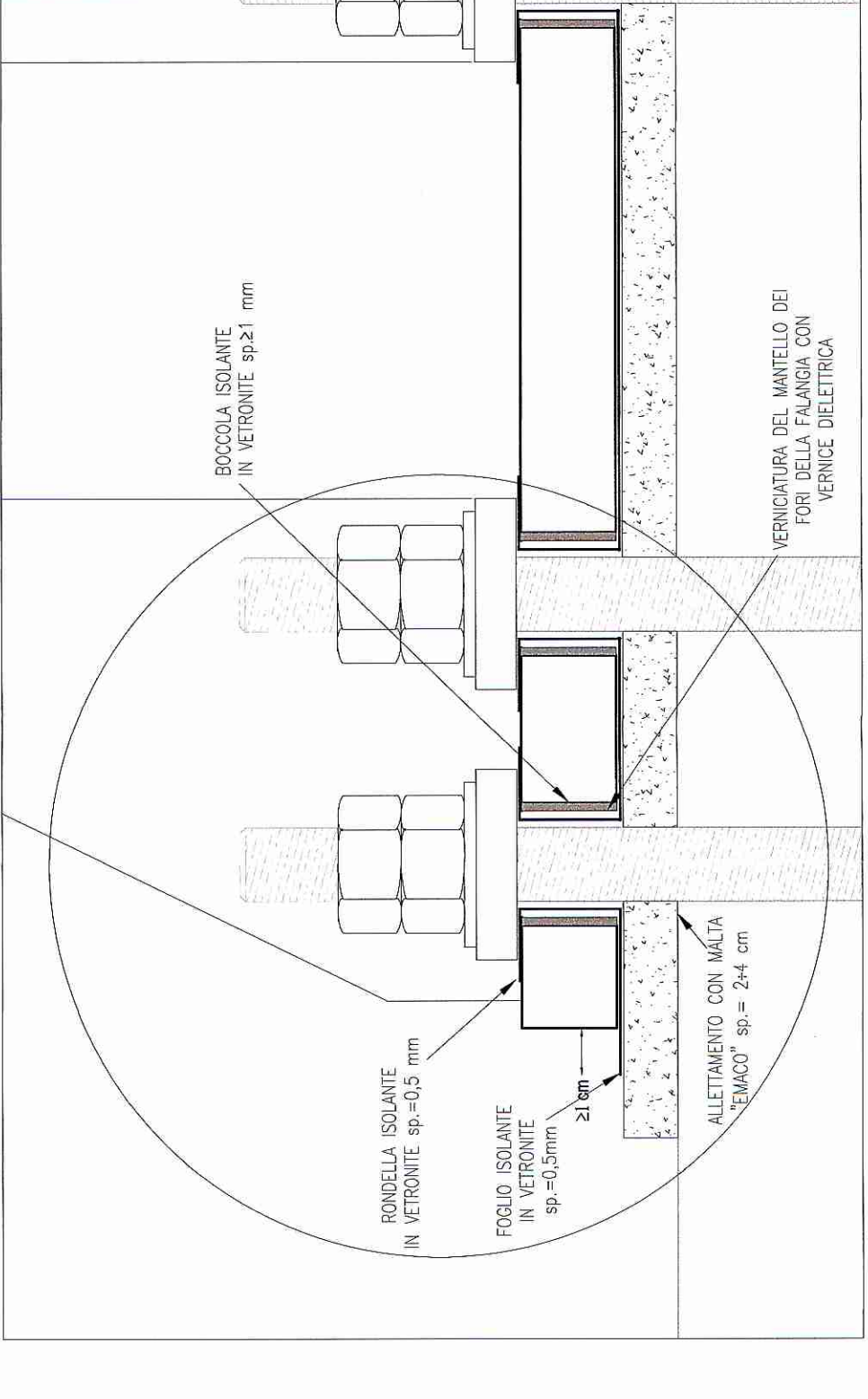


DETTAGLIO F

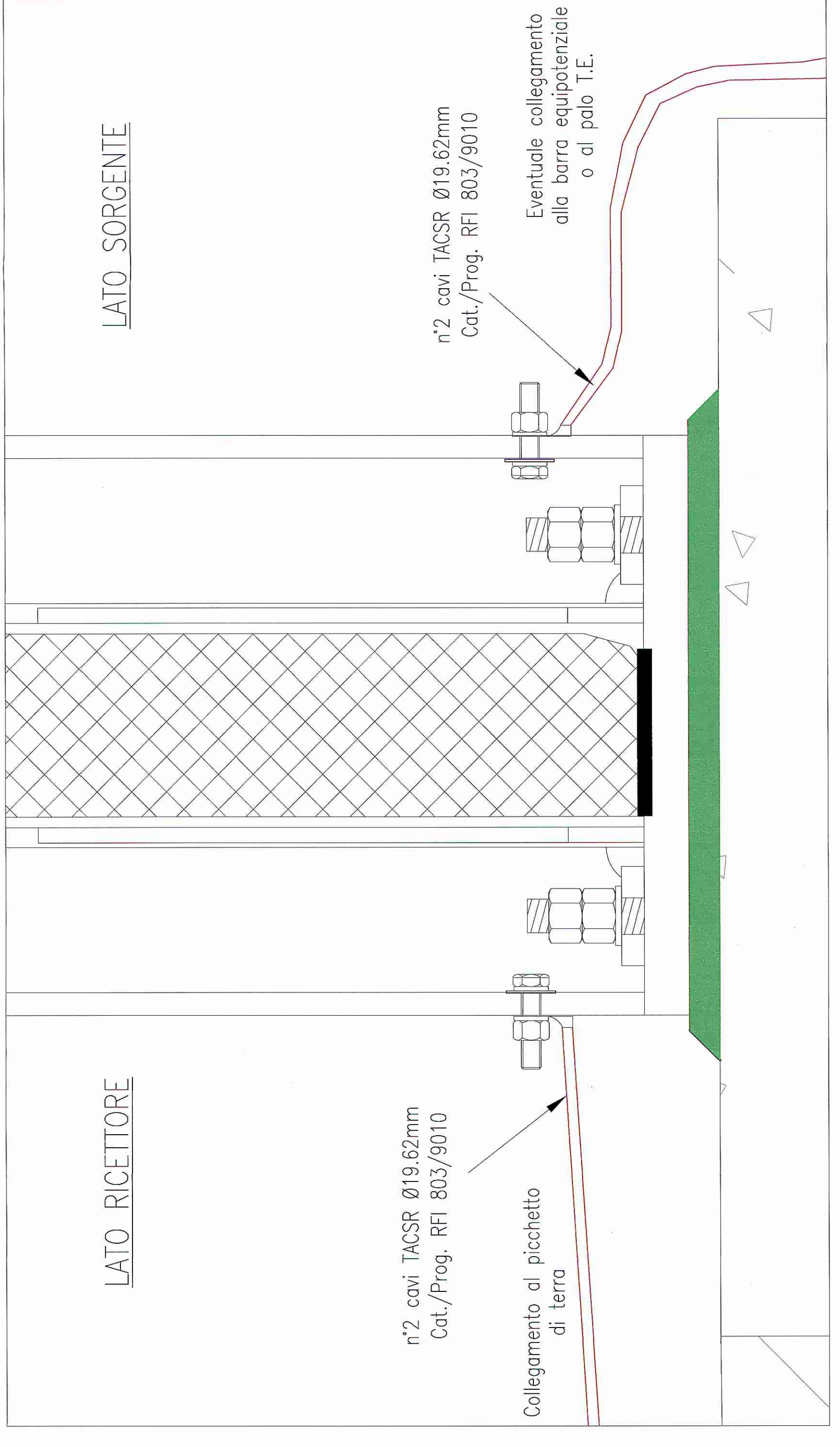


DETTAGLIO E

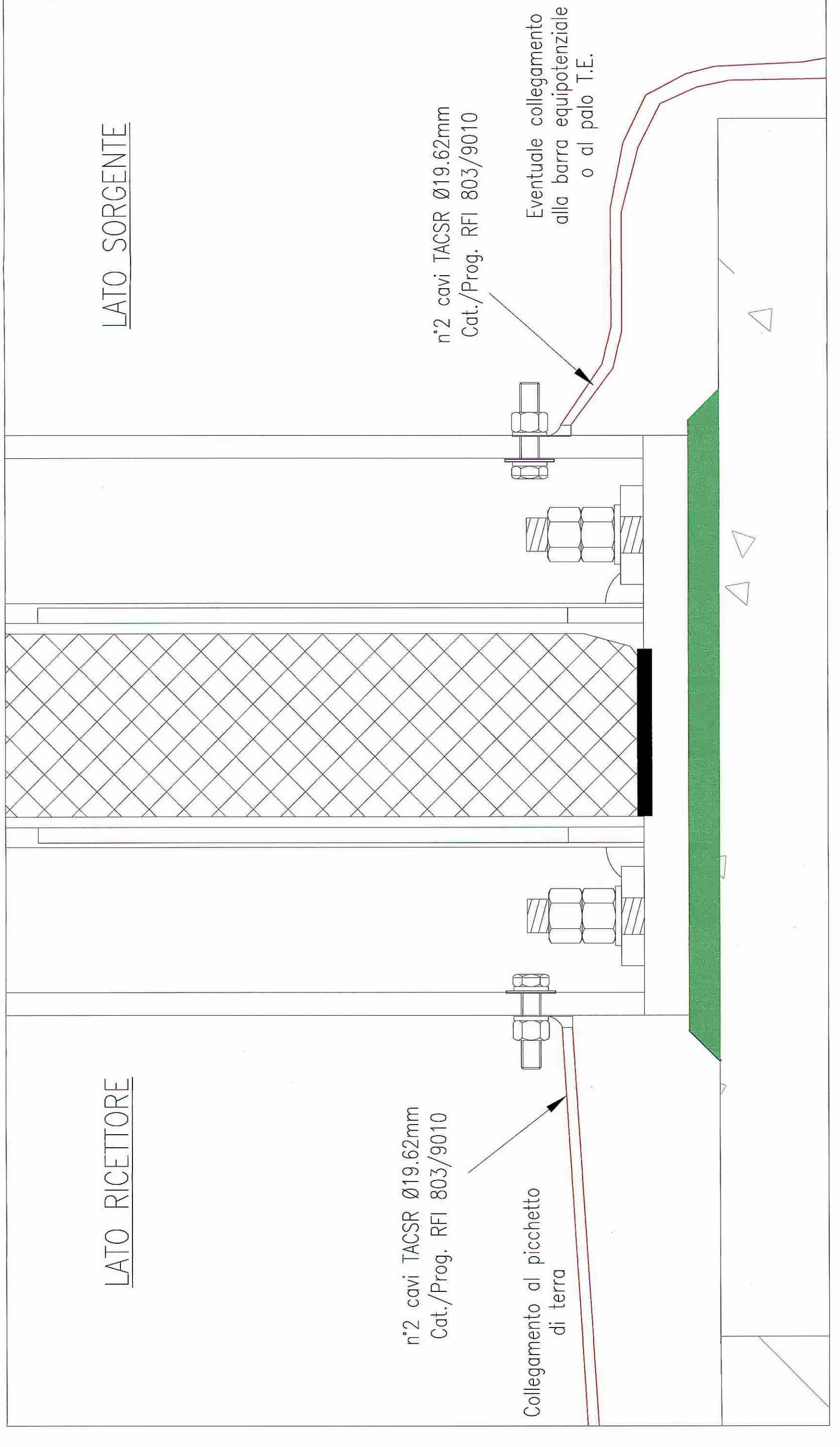
DETTAGLIO E



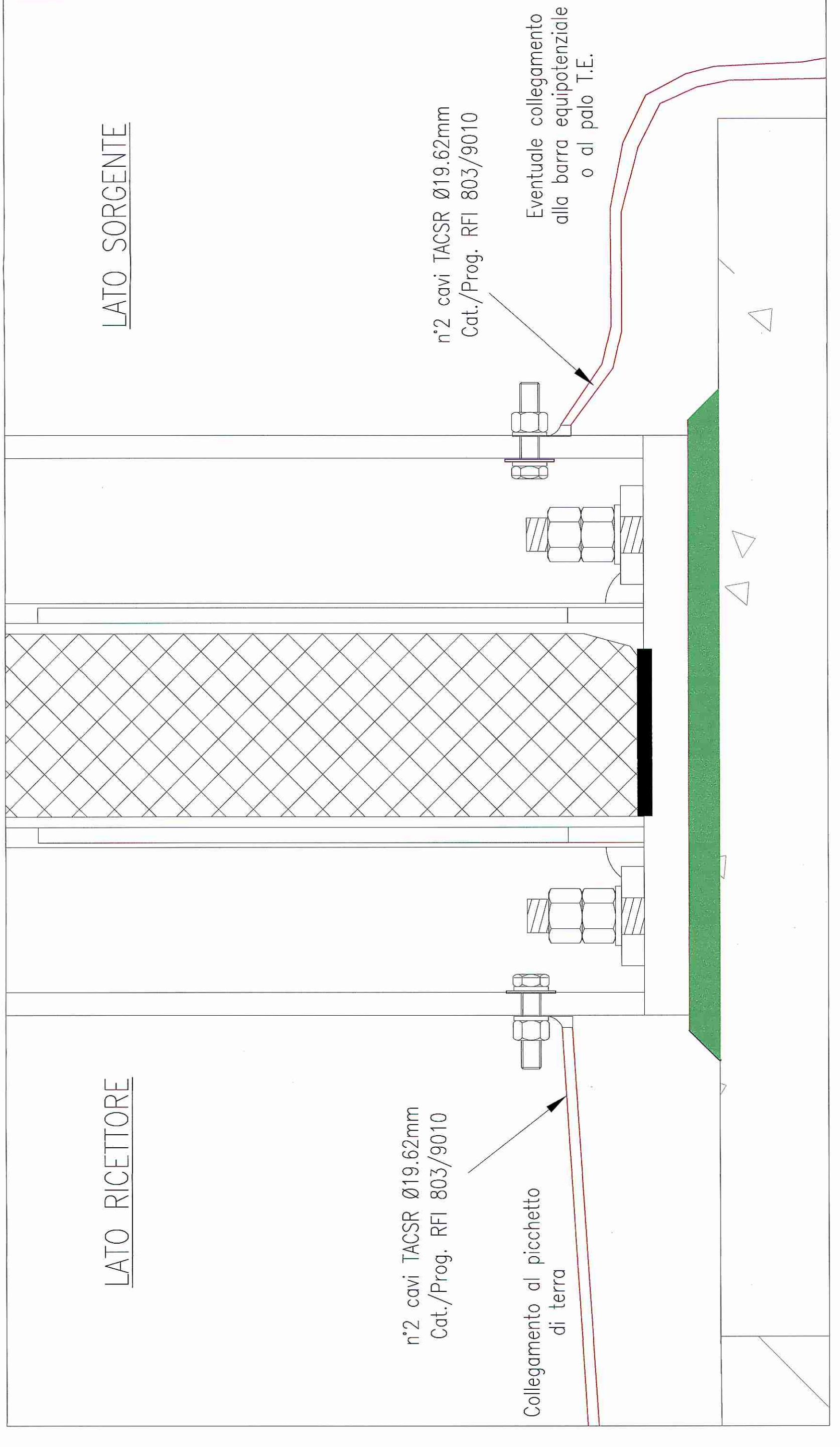
DETTAGLIO F



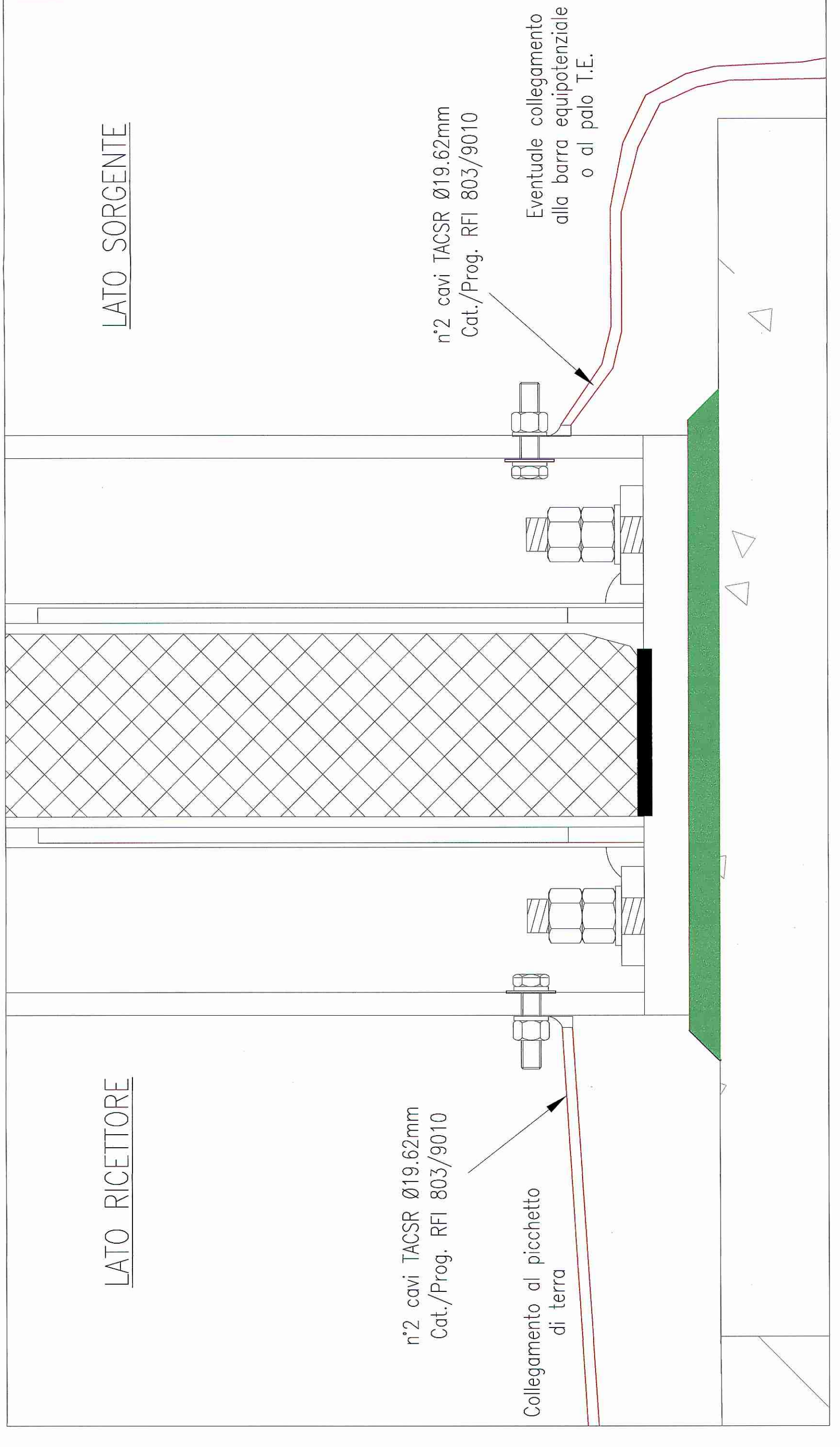
DETTAGLIO G



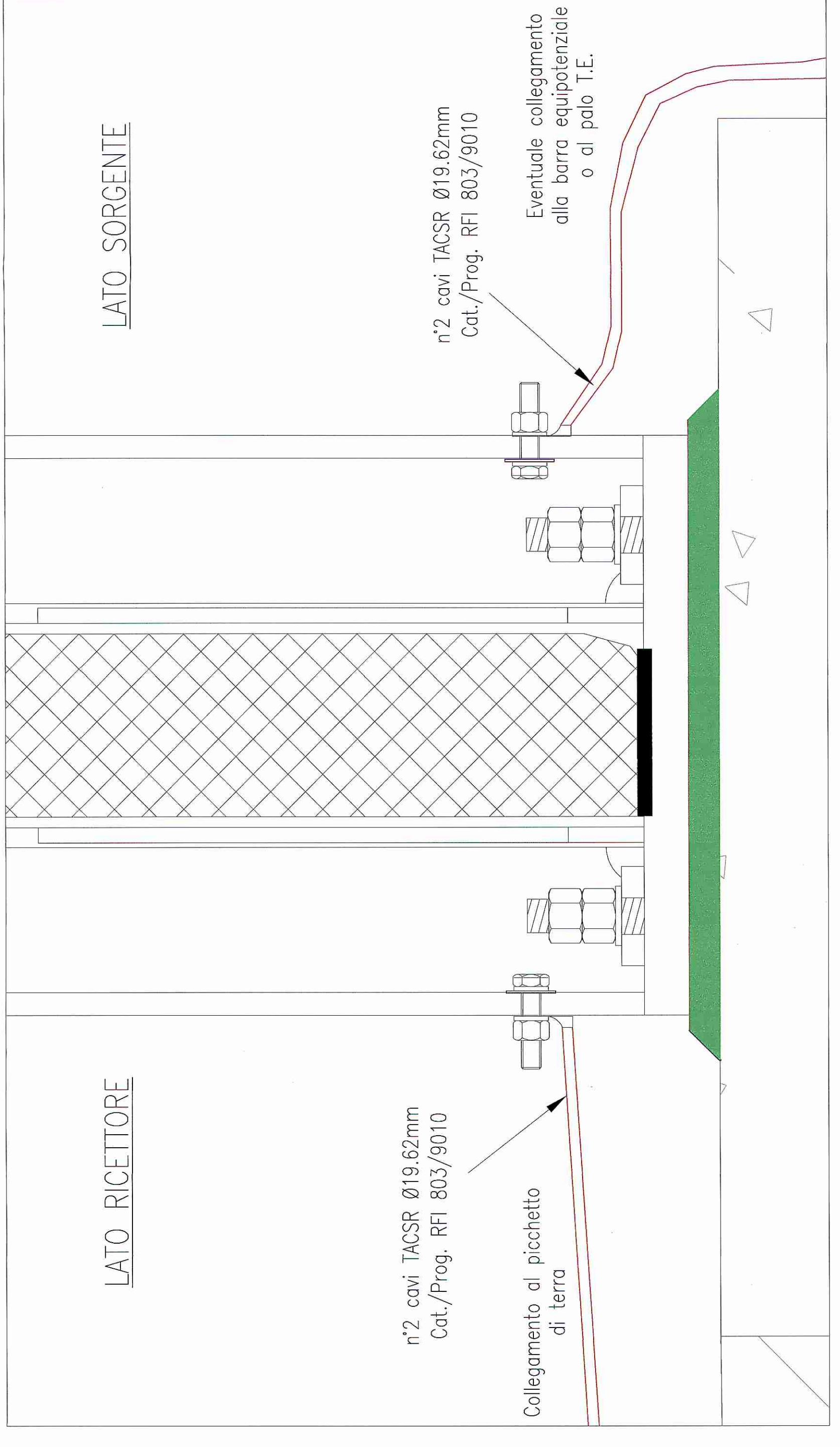
DETTAGLIO H



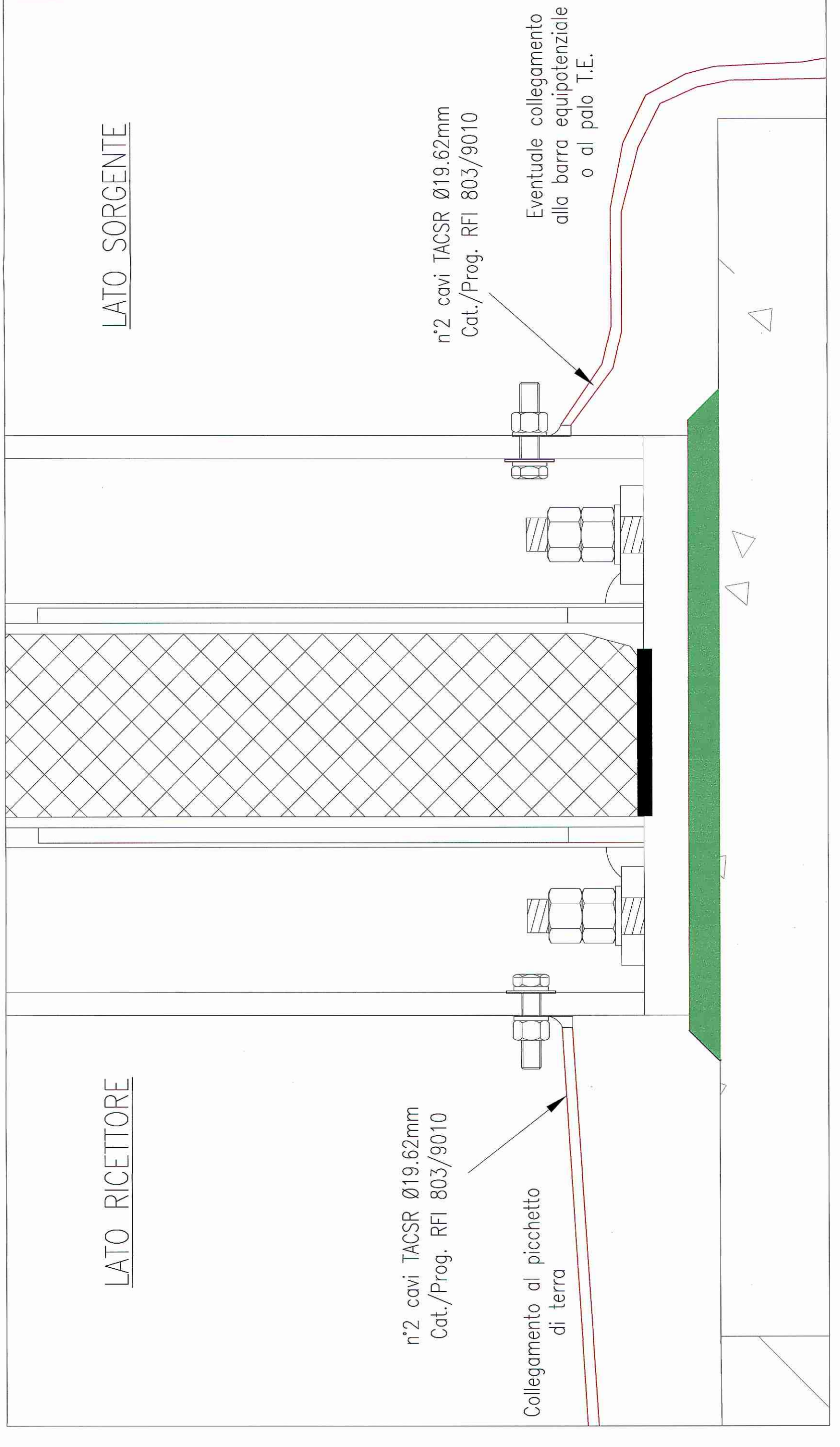
DETTAGLIO I



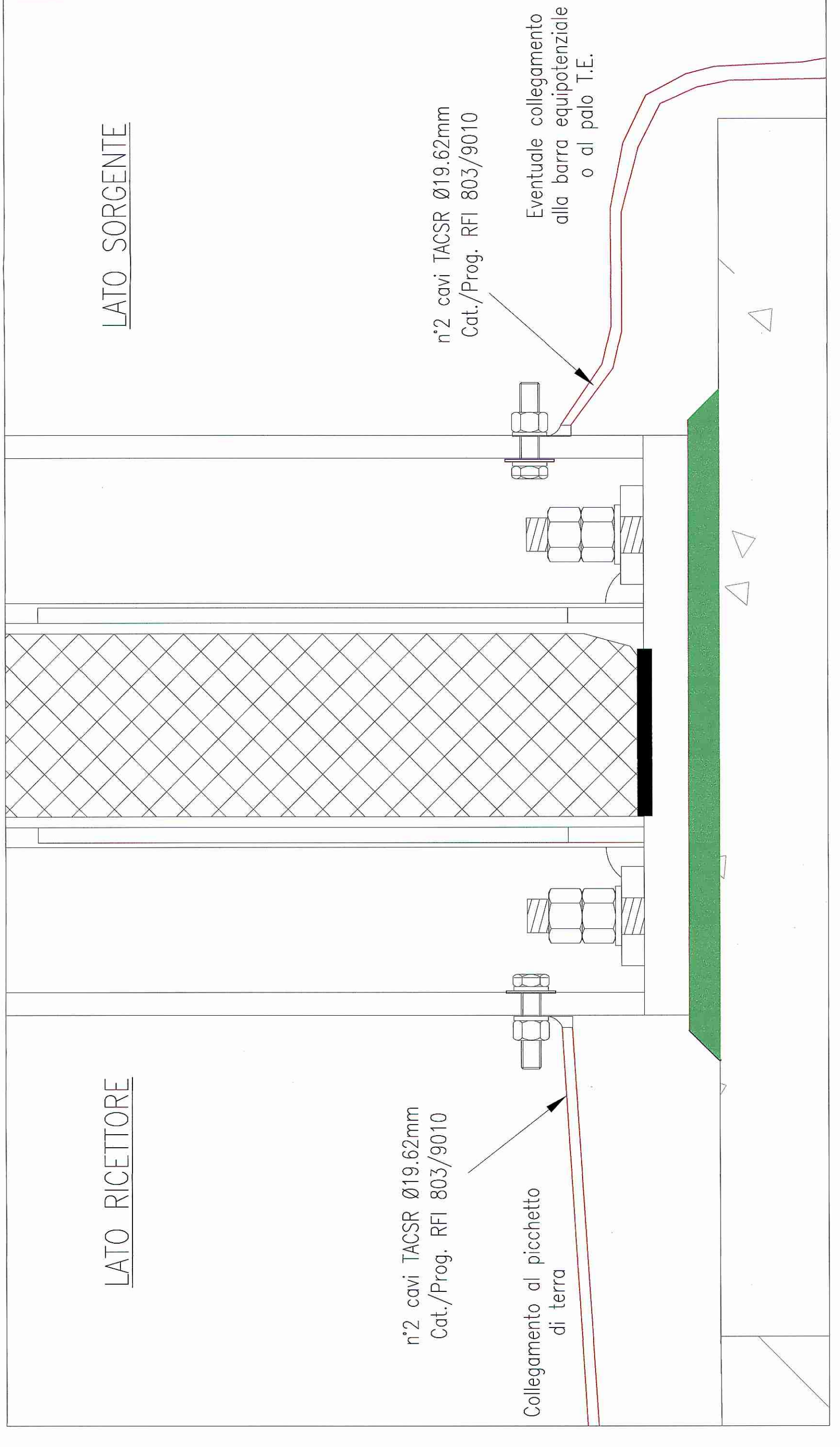
DETTAGLIO J



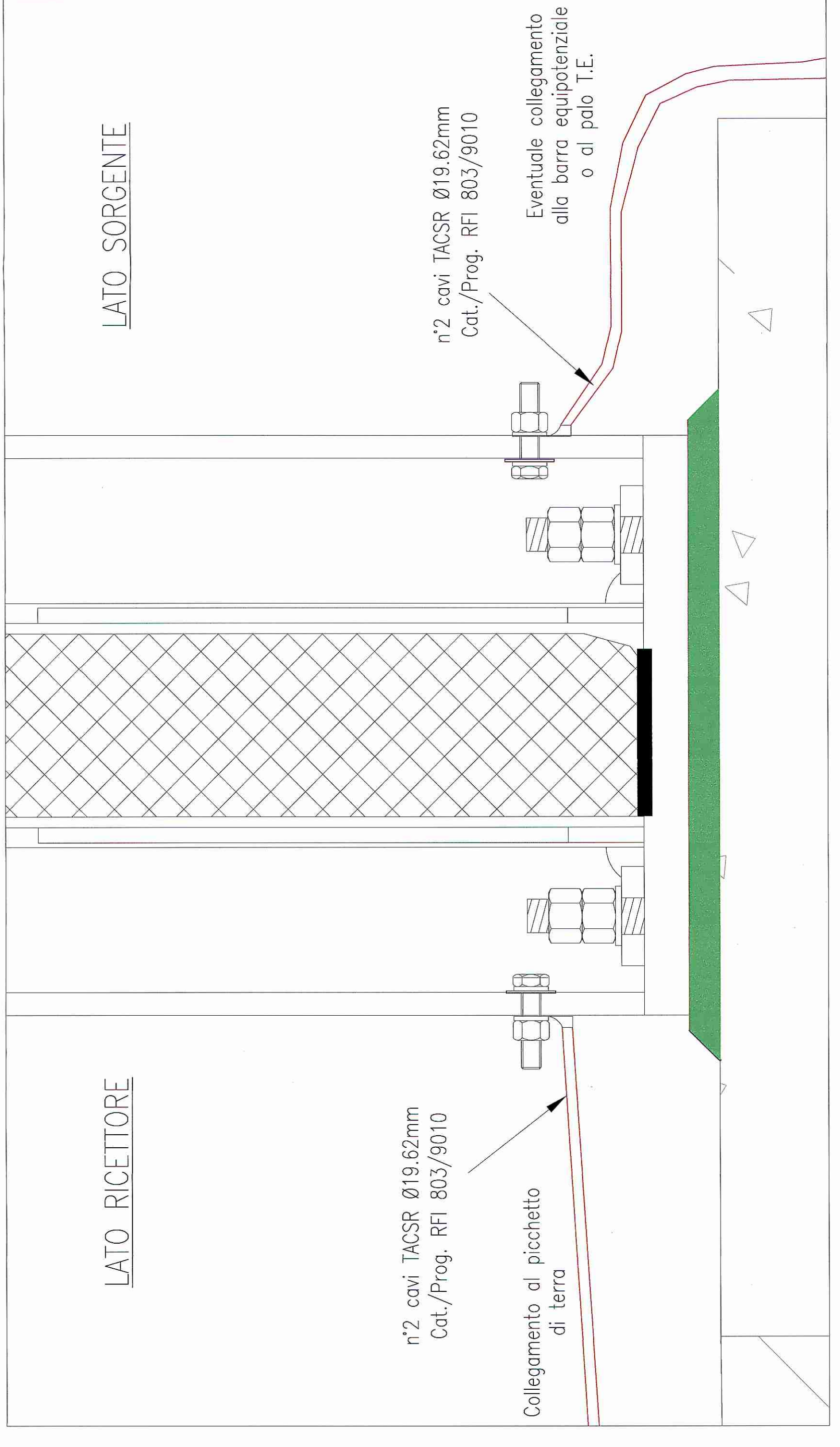
DETTAGLIO K



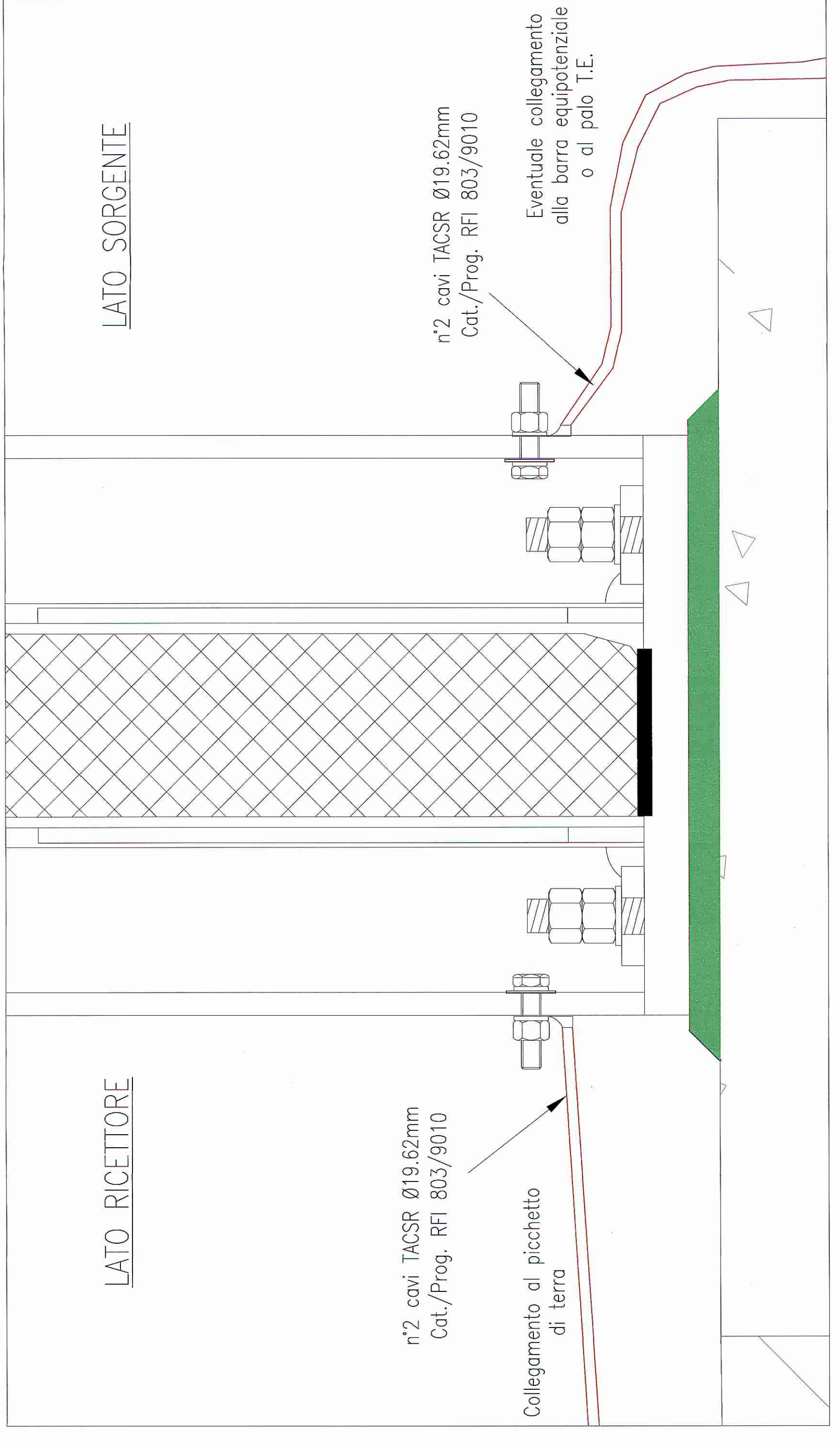
DETTAGLIO L



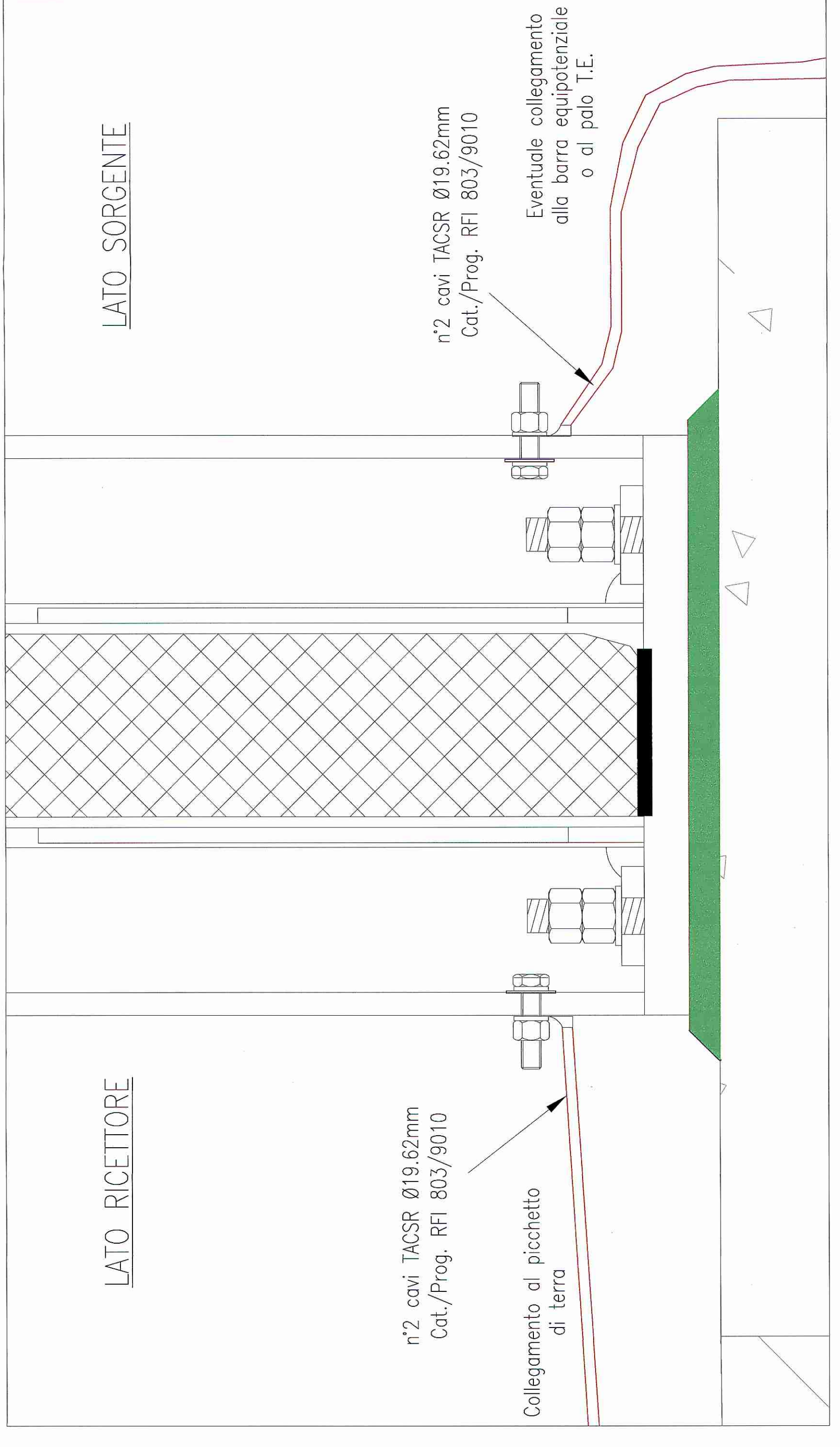
DETTAGLIO M



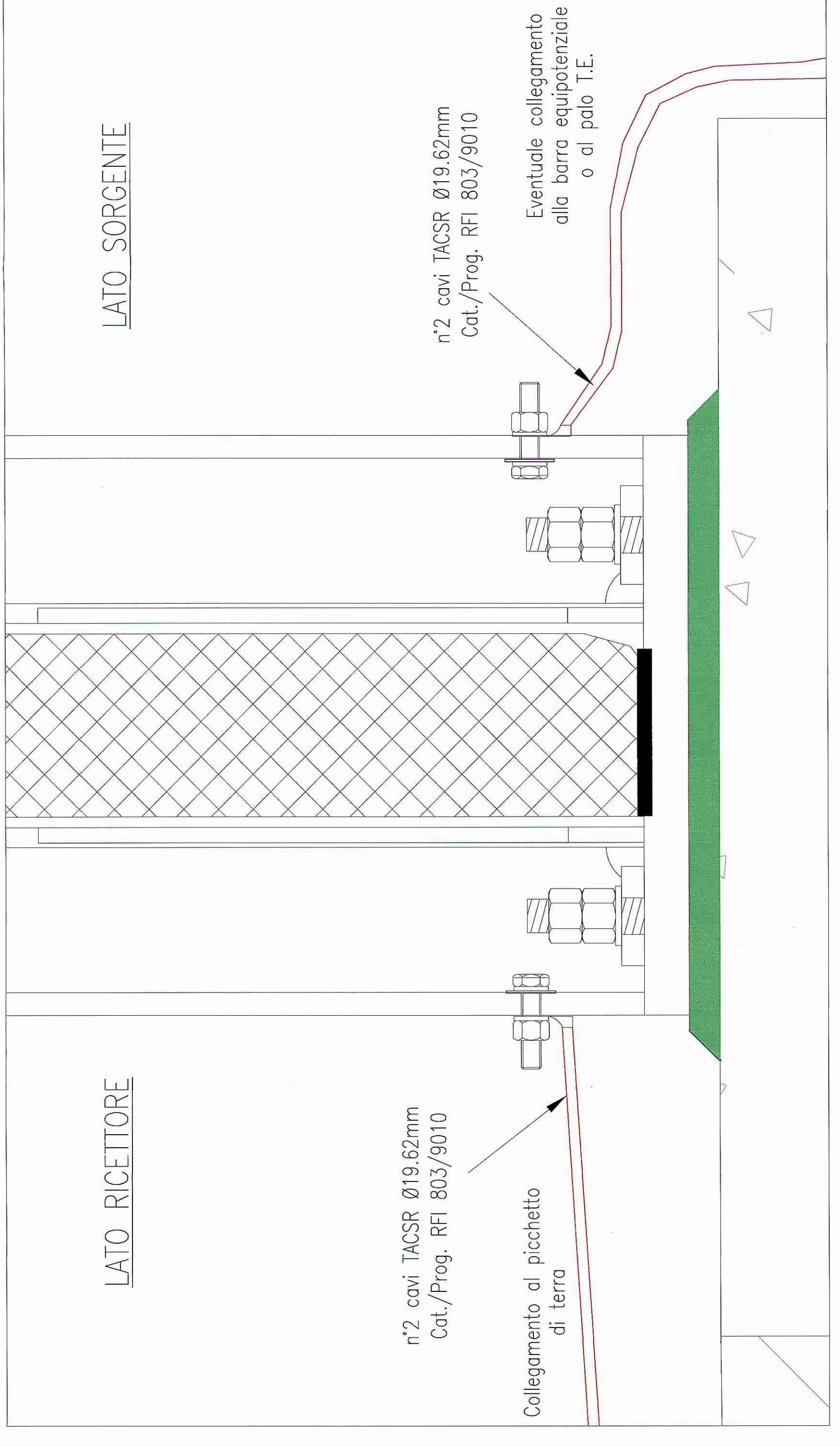
DETTAGLIO N



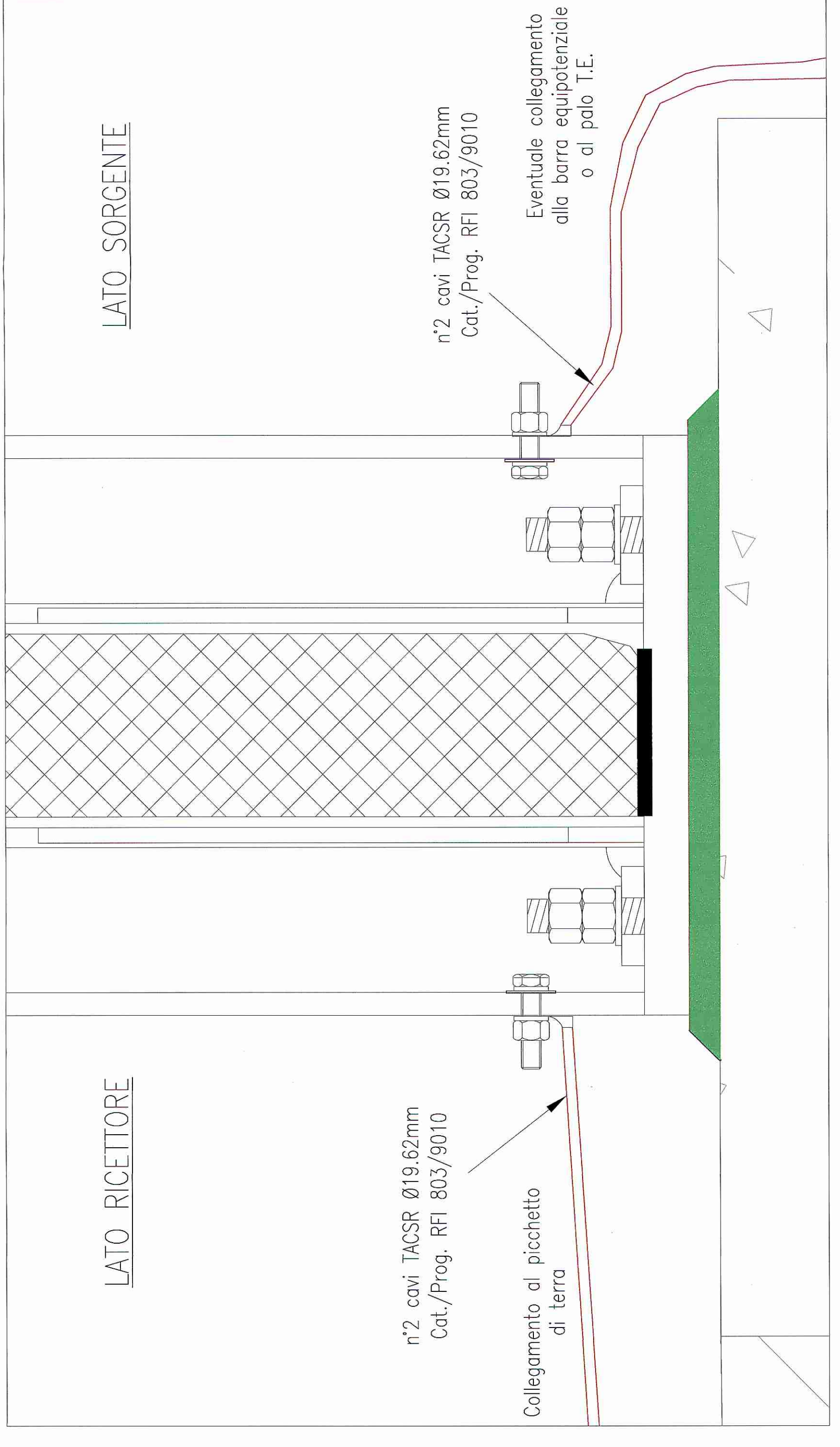
DETTAGLIO O



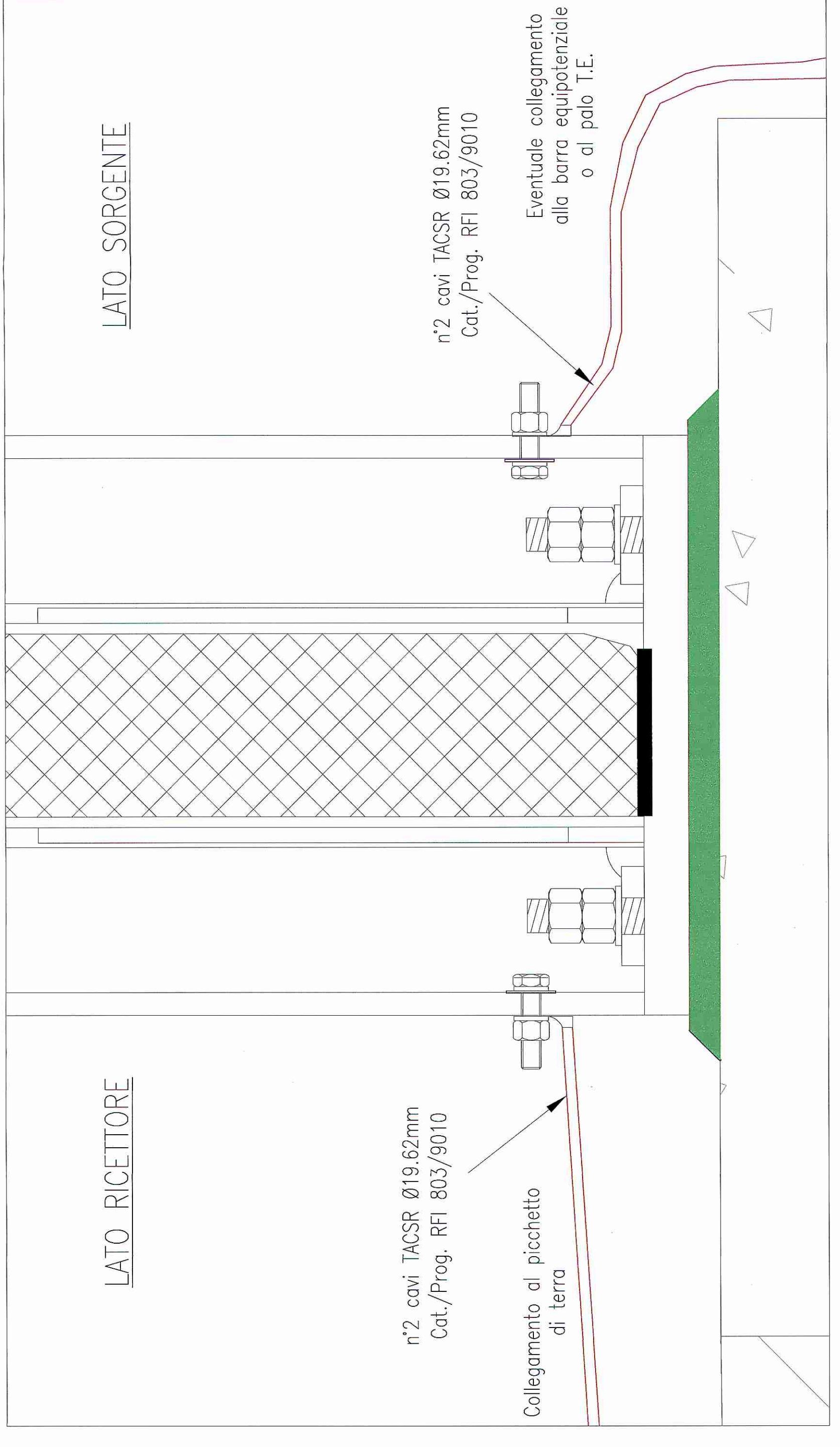
DETTAGLIO P



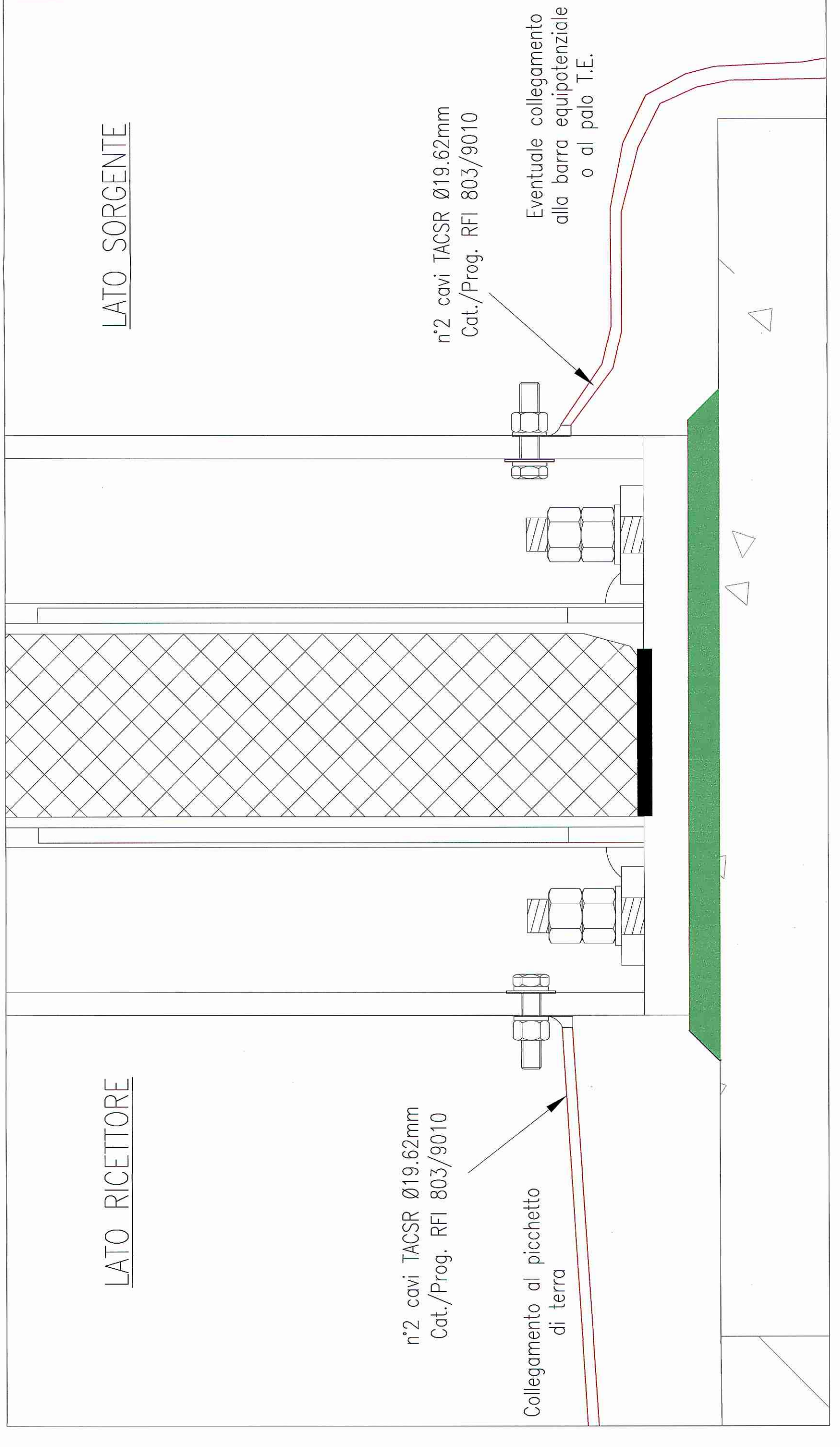
DETTAGLIO Q



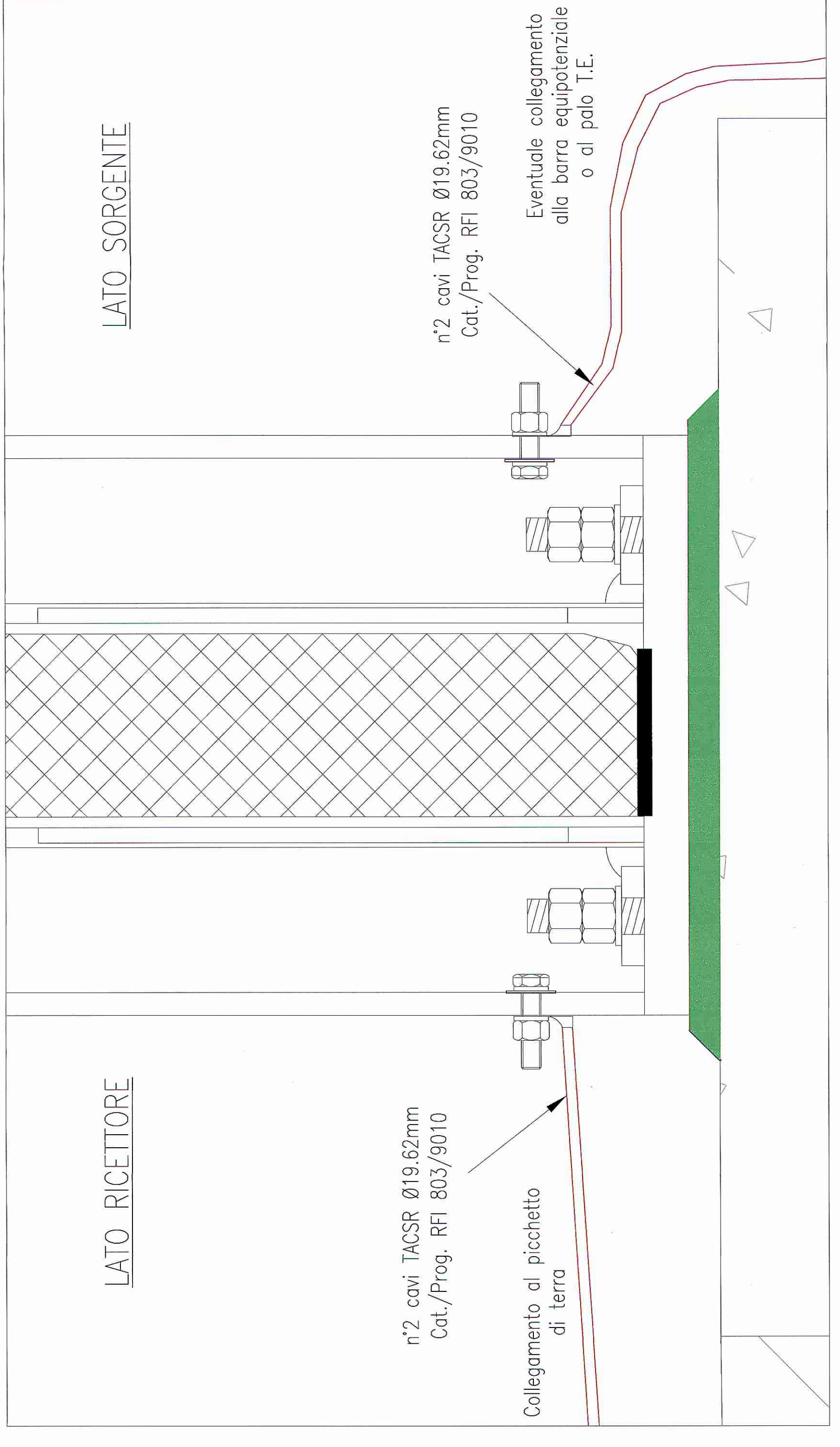
DETTAGLIO R



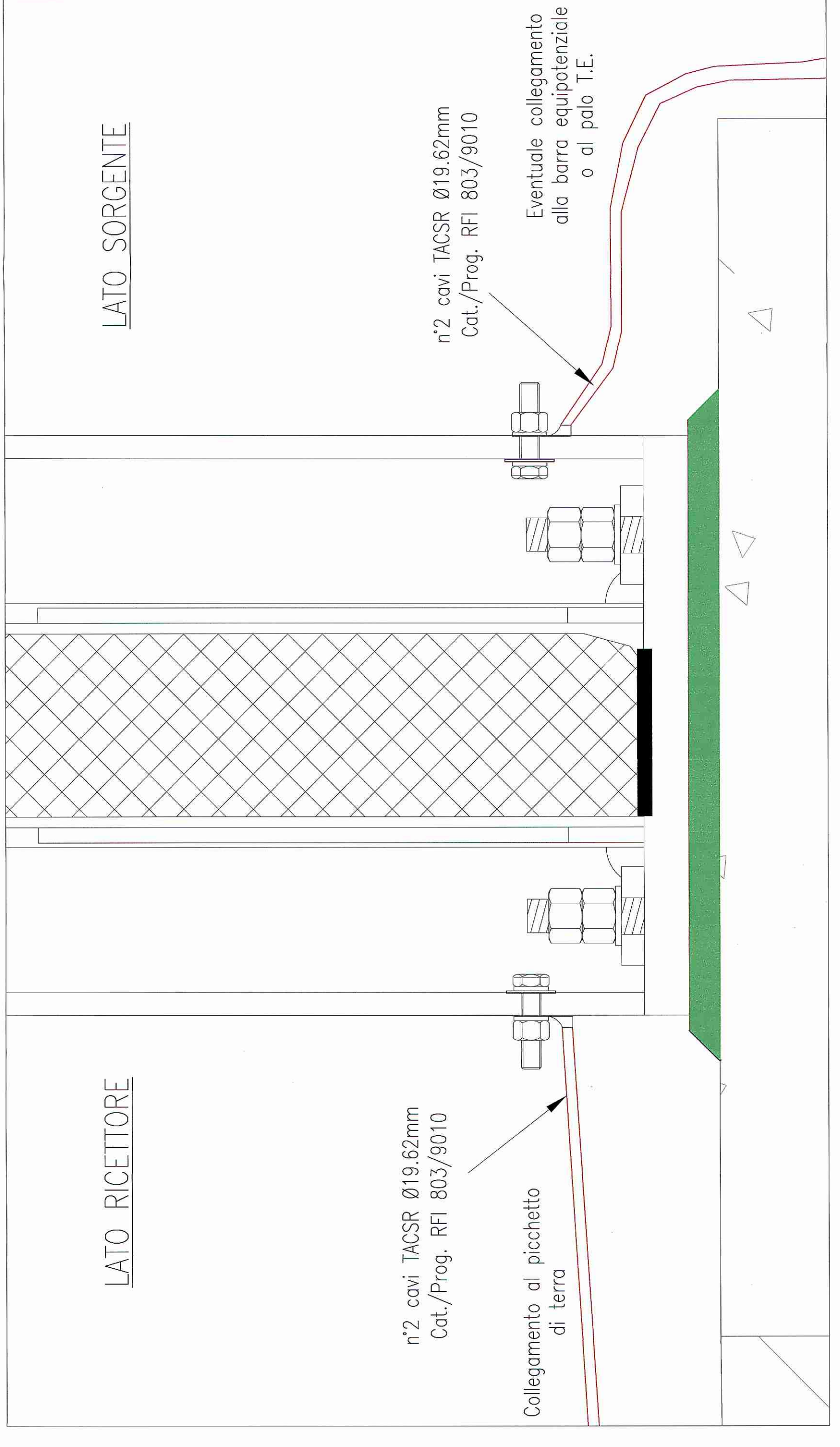
DETTAGLIO S



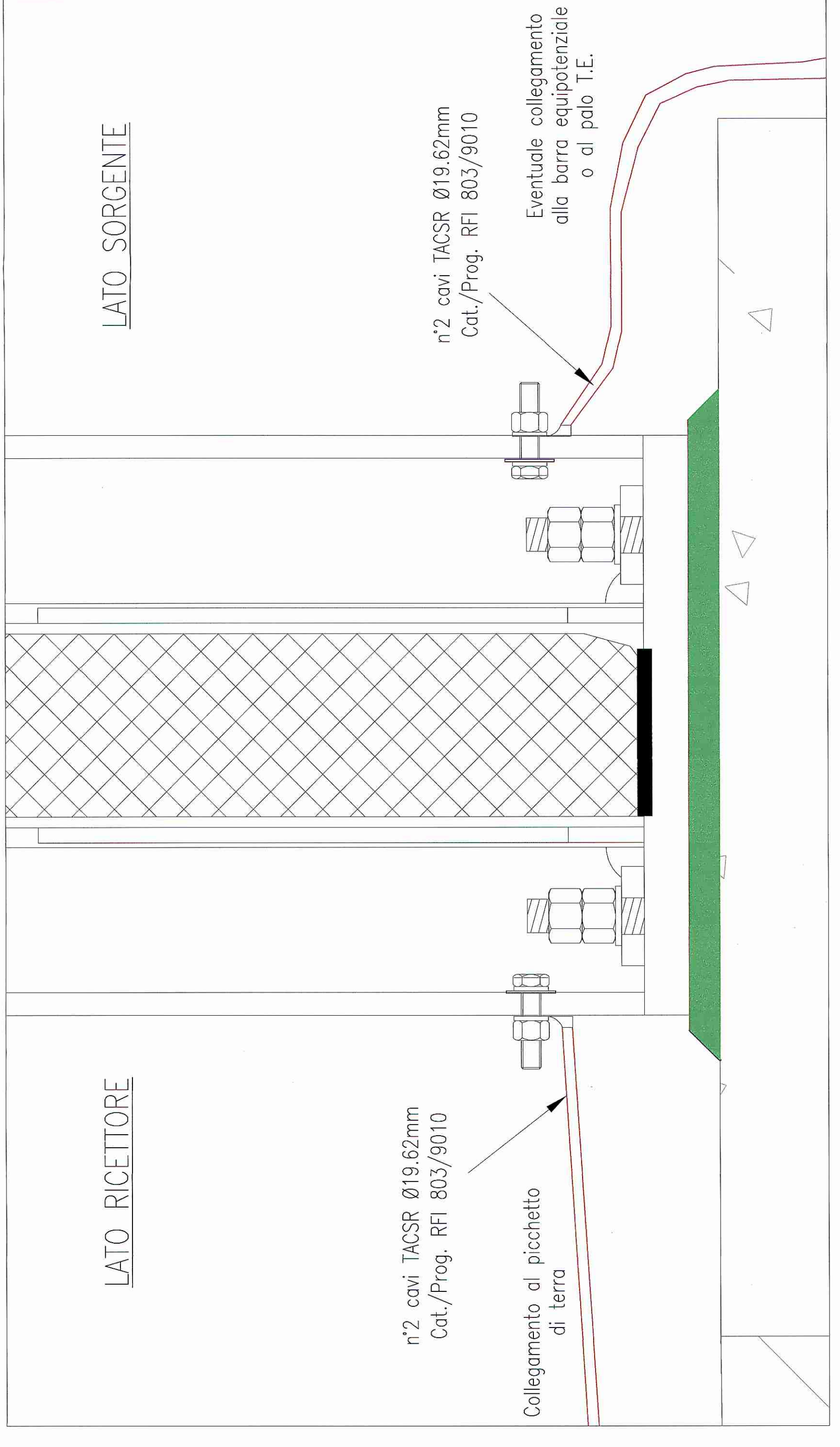
DETTAGLIO T



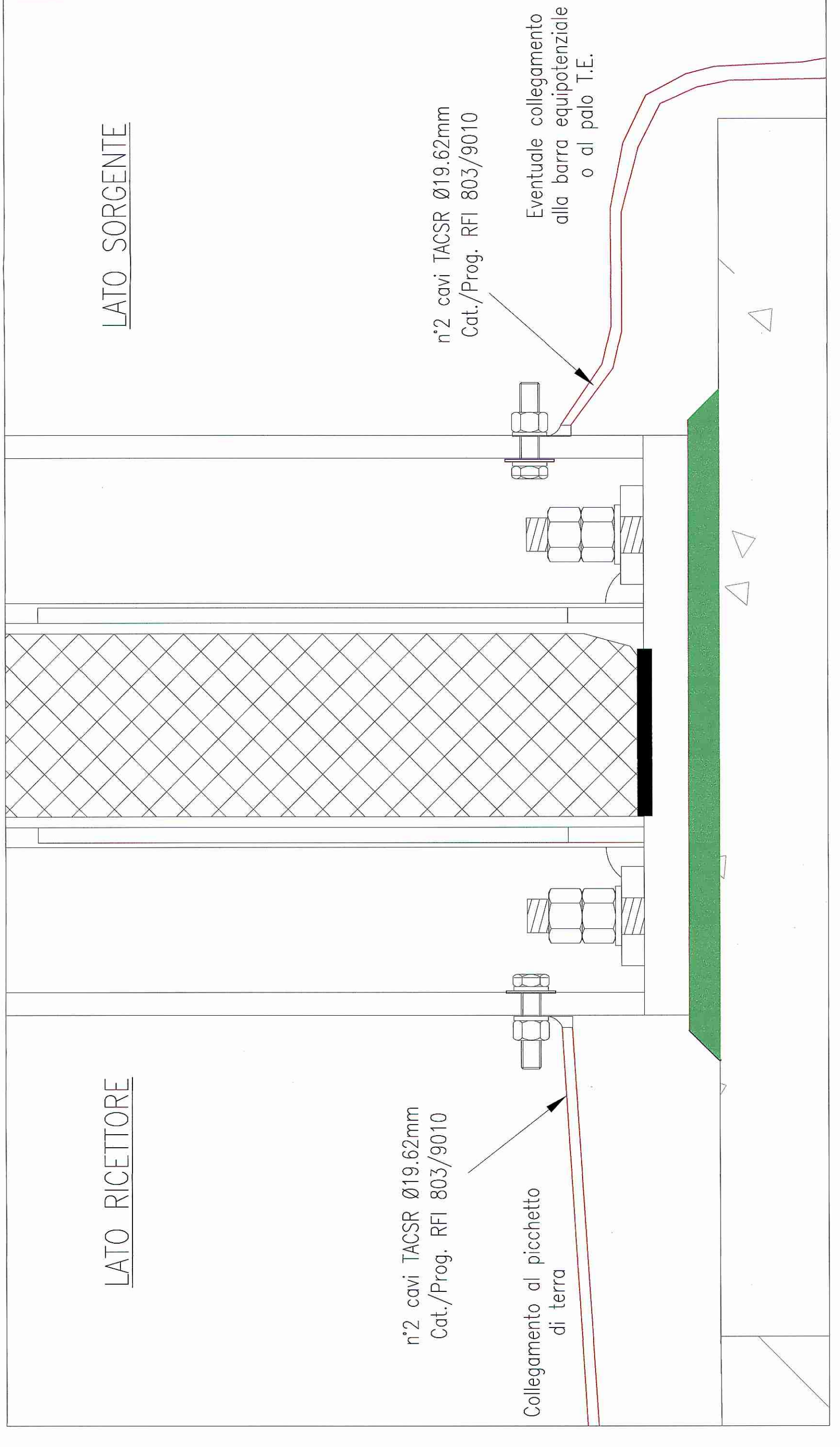
DETTAGLIO U



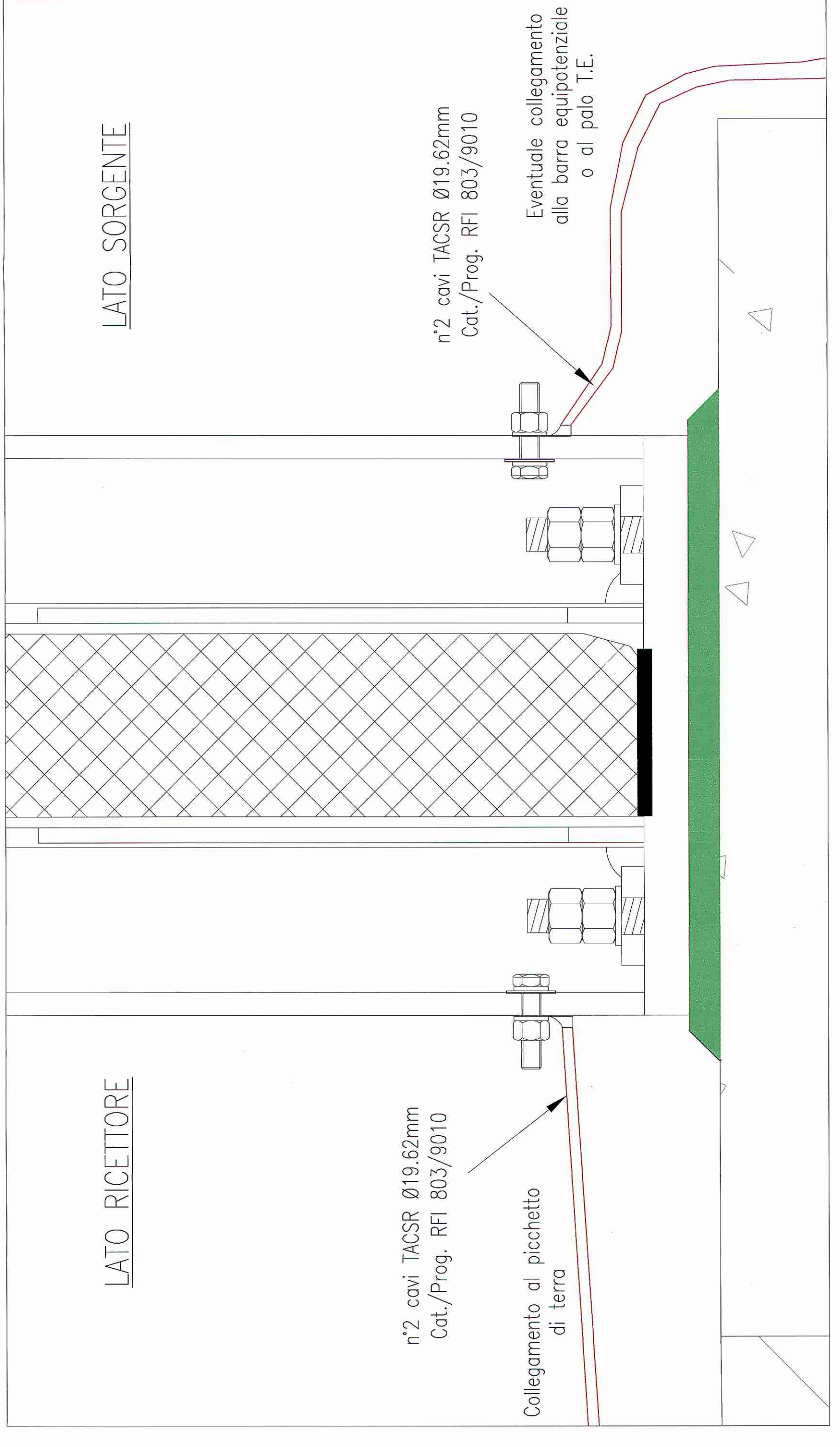
DETTAGLIO V



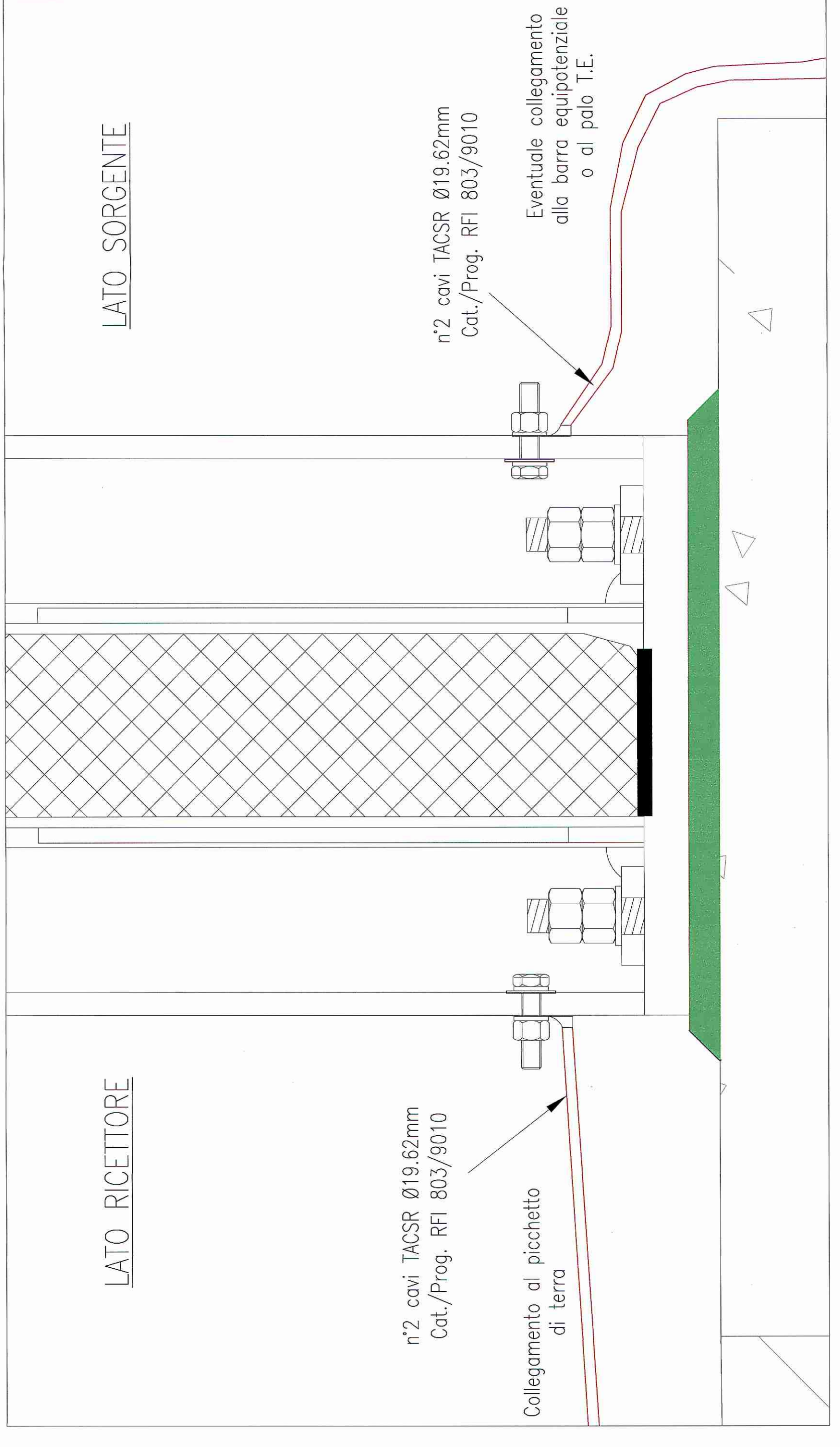
DETTAGLIO W



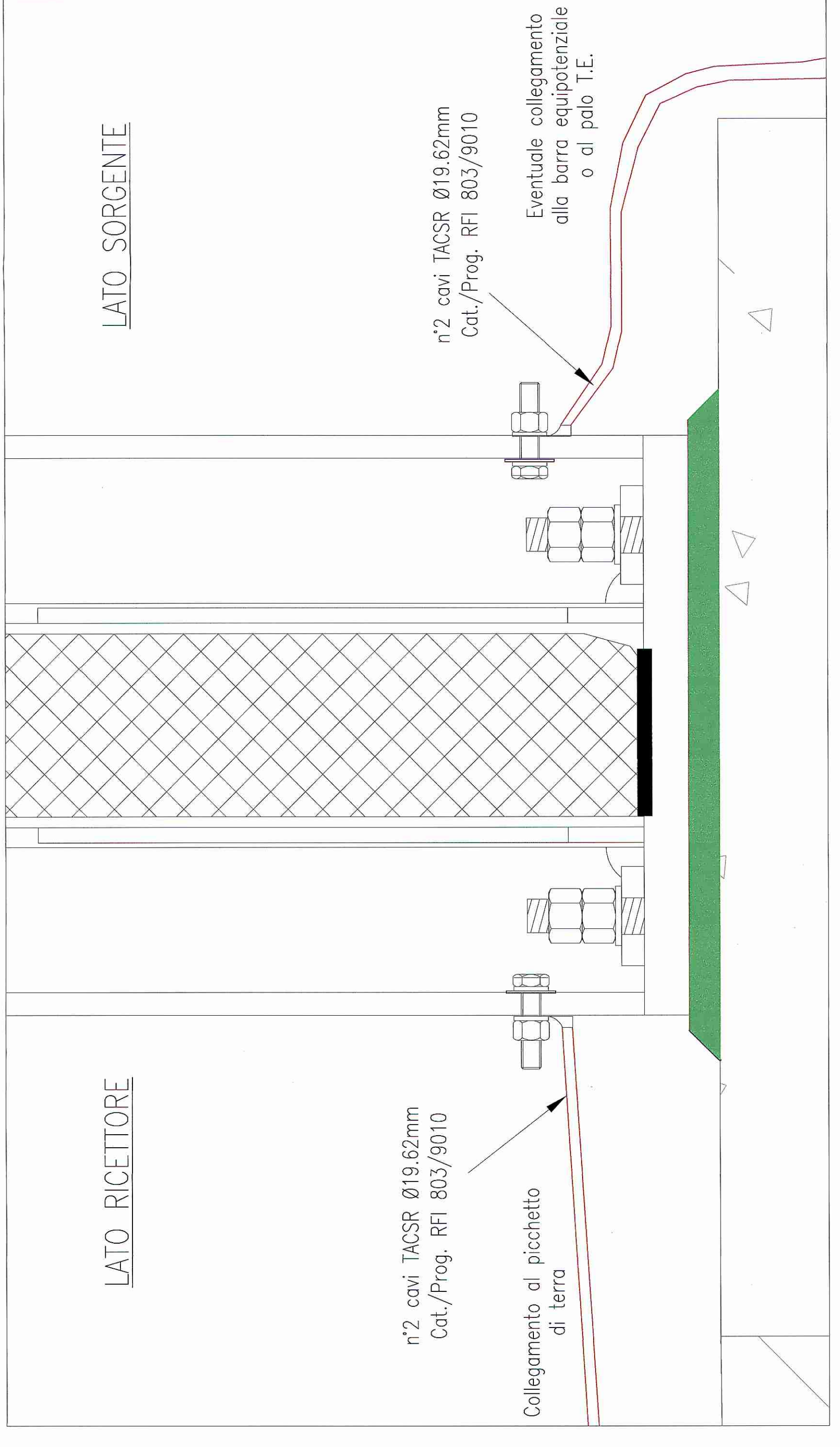
DETTAGLIO X



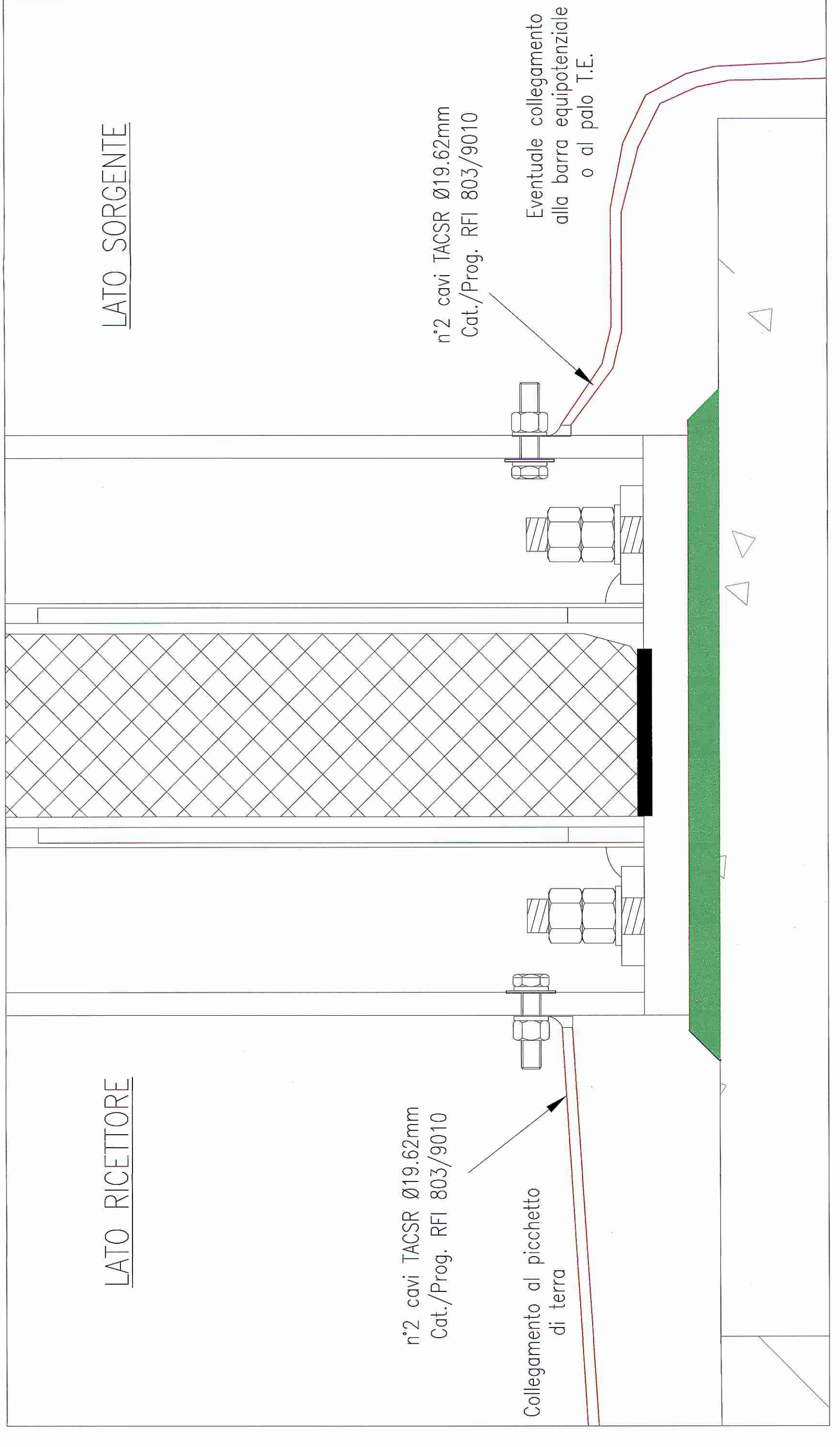
DETTAGLIO Y



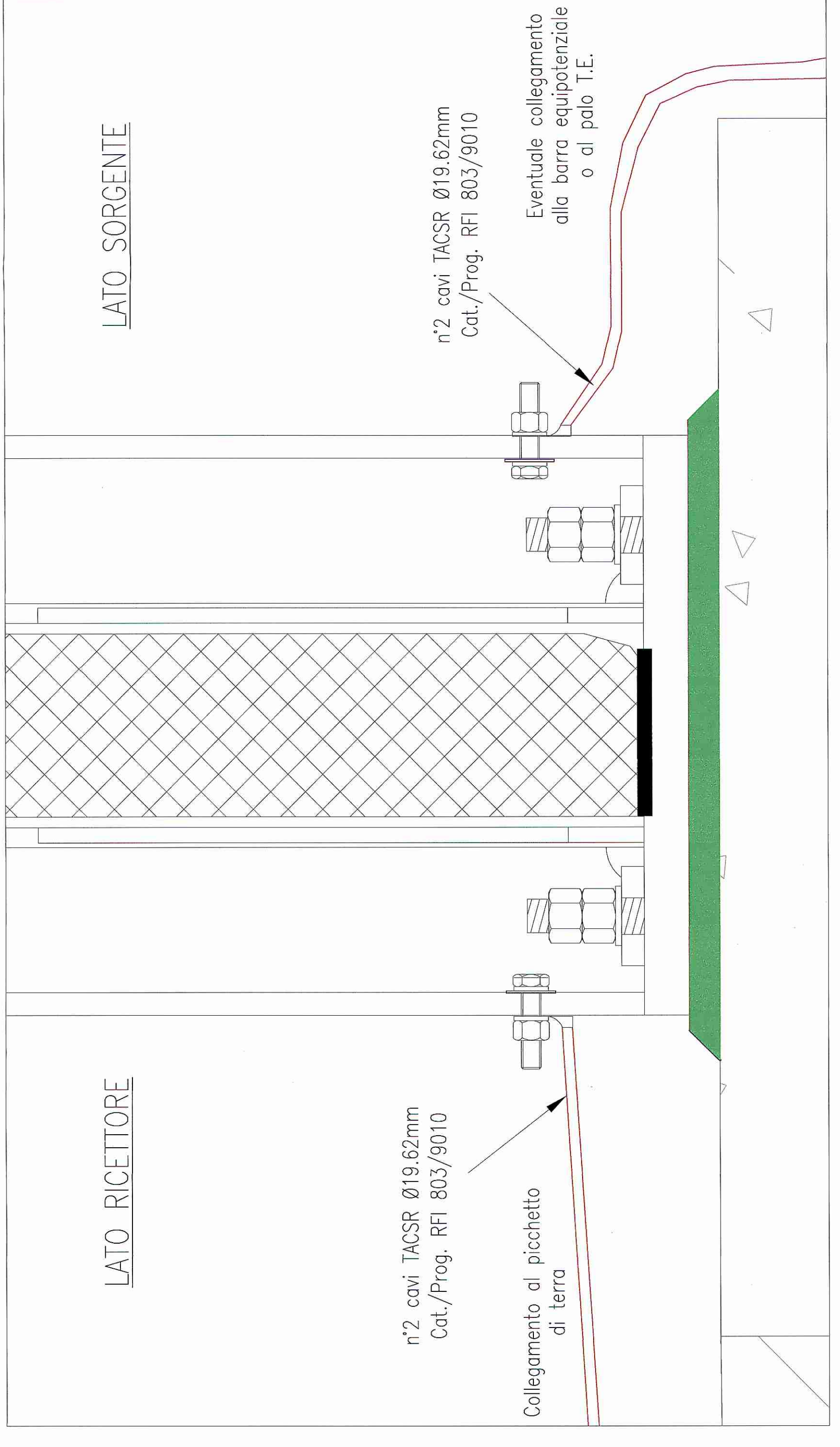
DETTAGLIO Z



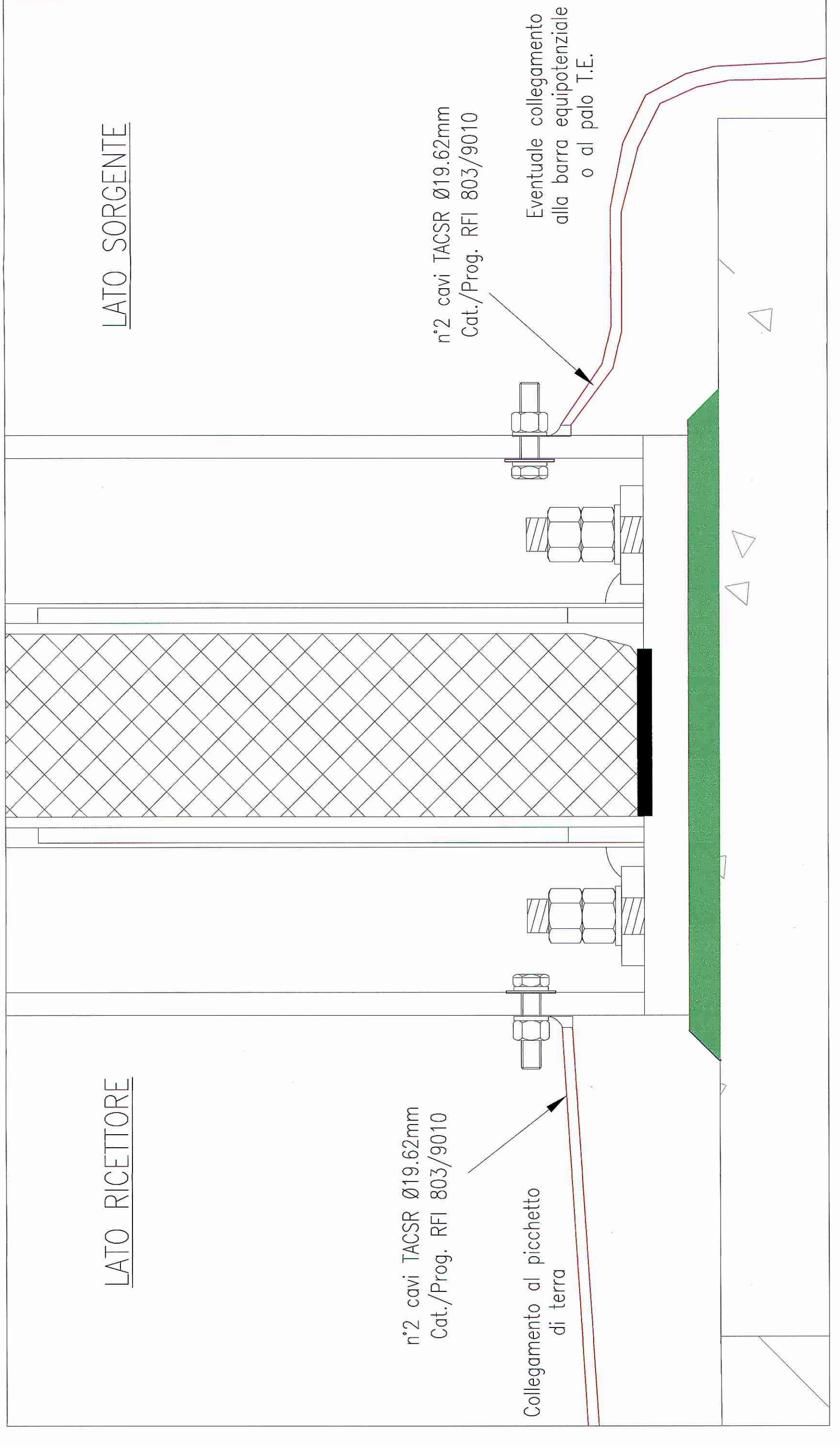
DETTAGLIO AA



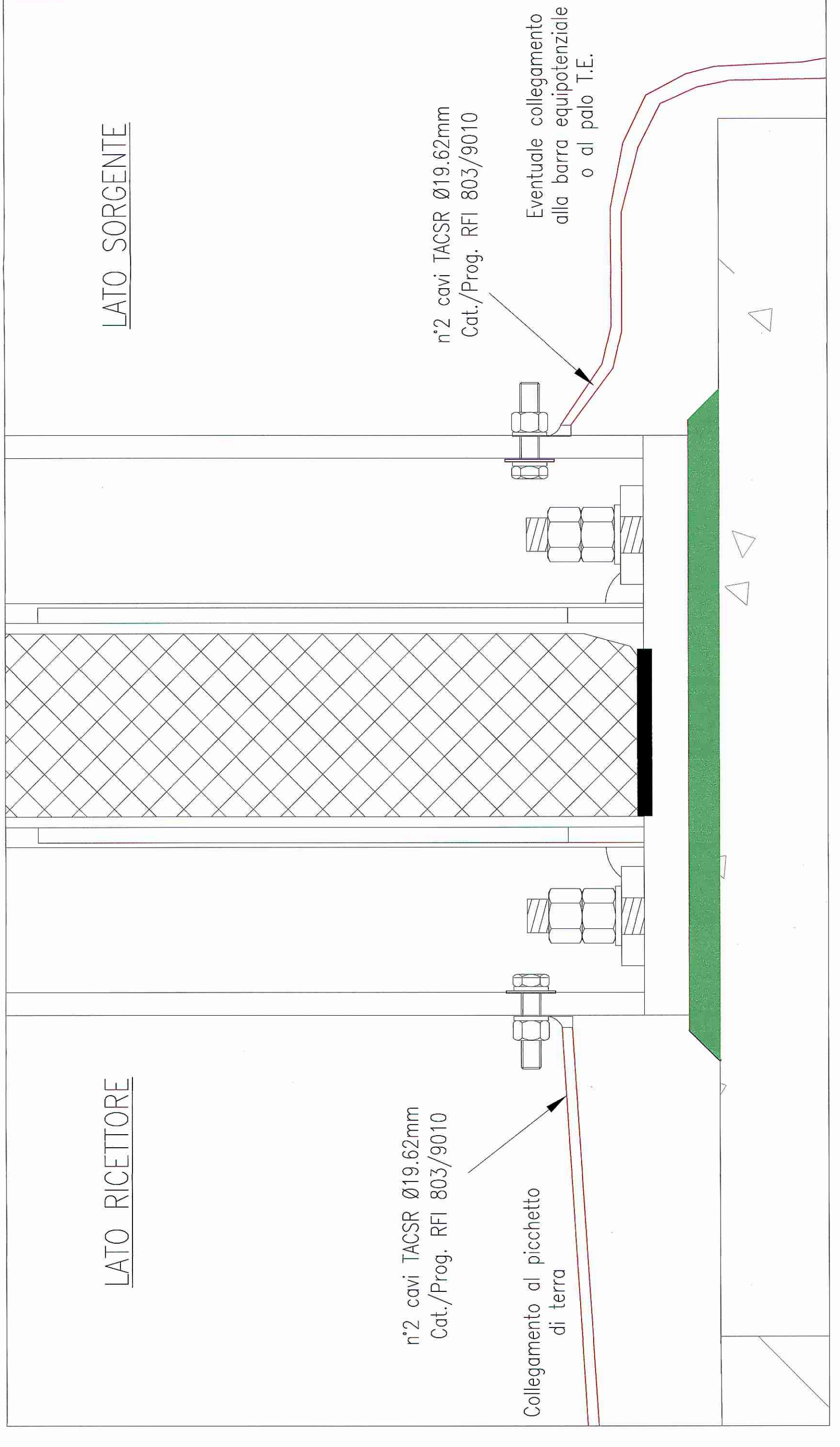
DETTAGLIO AB



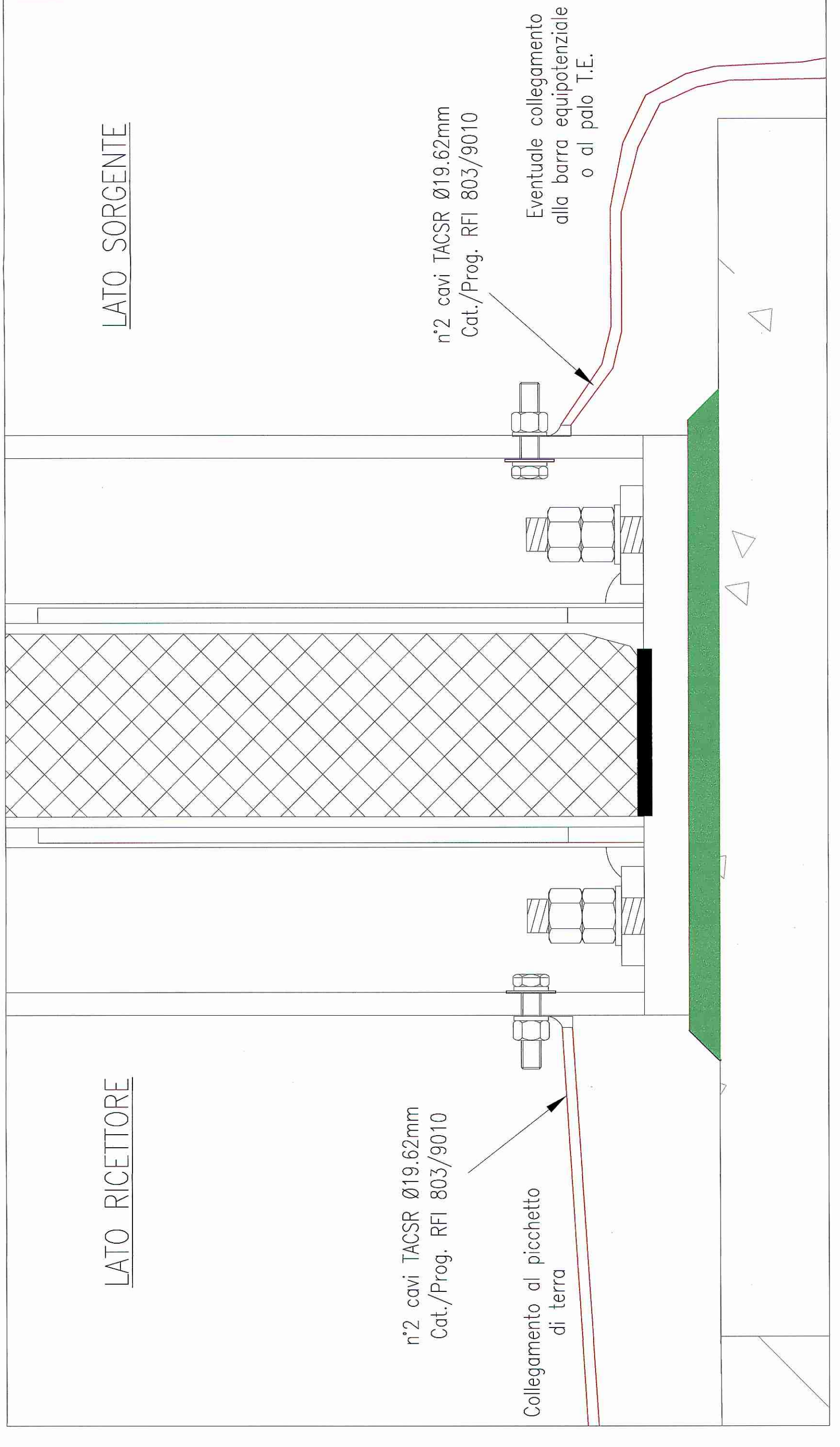
DETTAGLIO AC



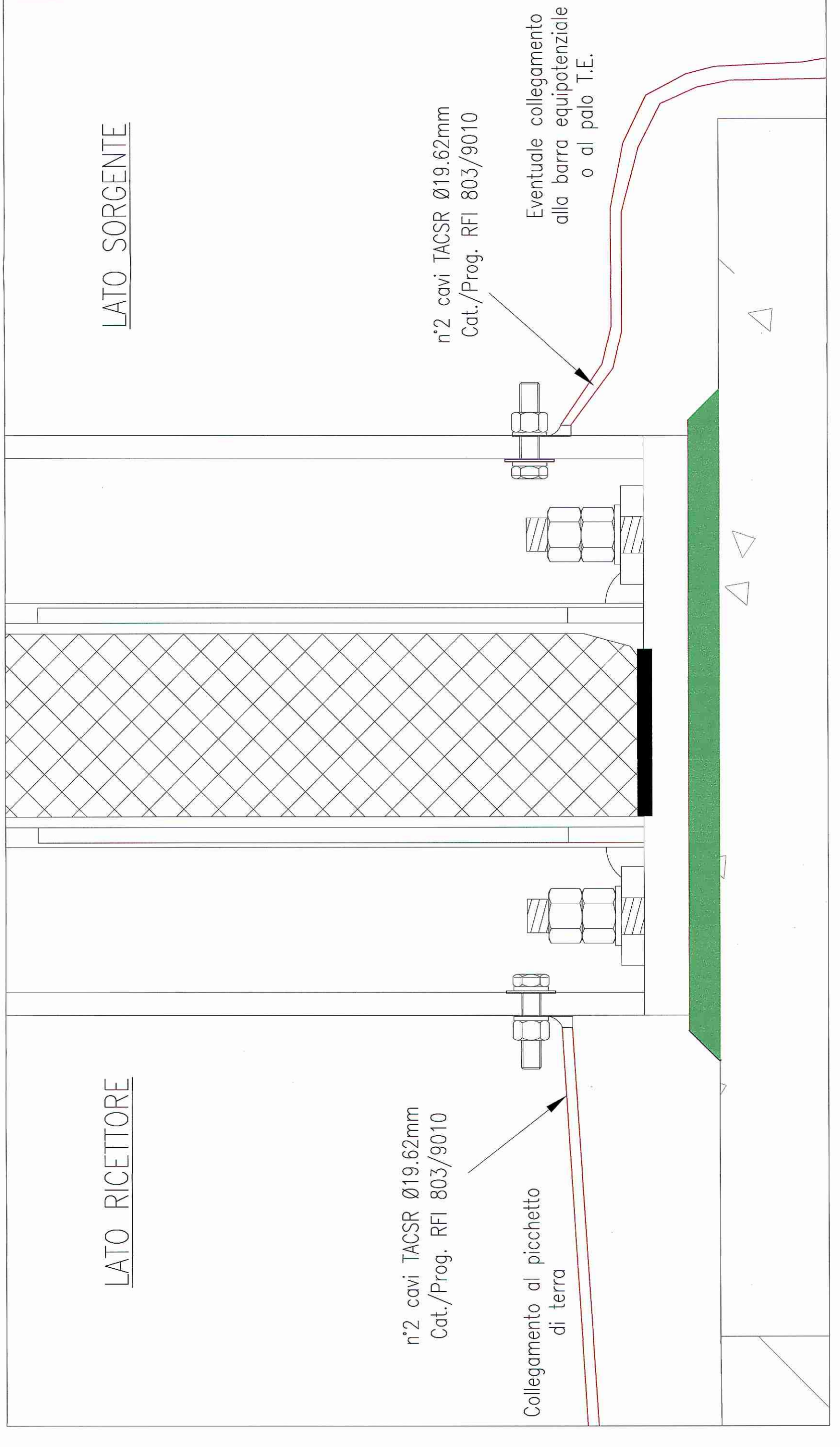
DETTAGLIO AD



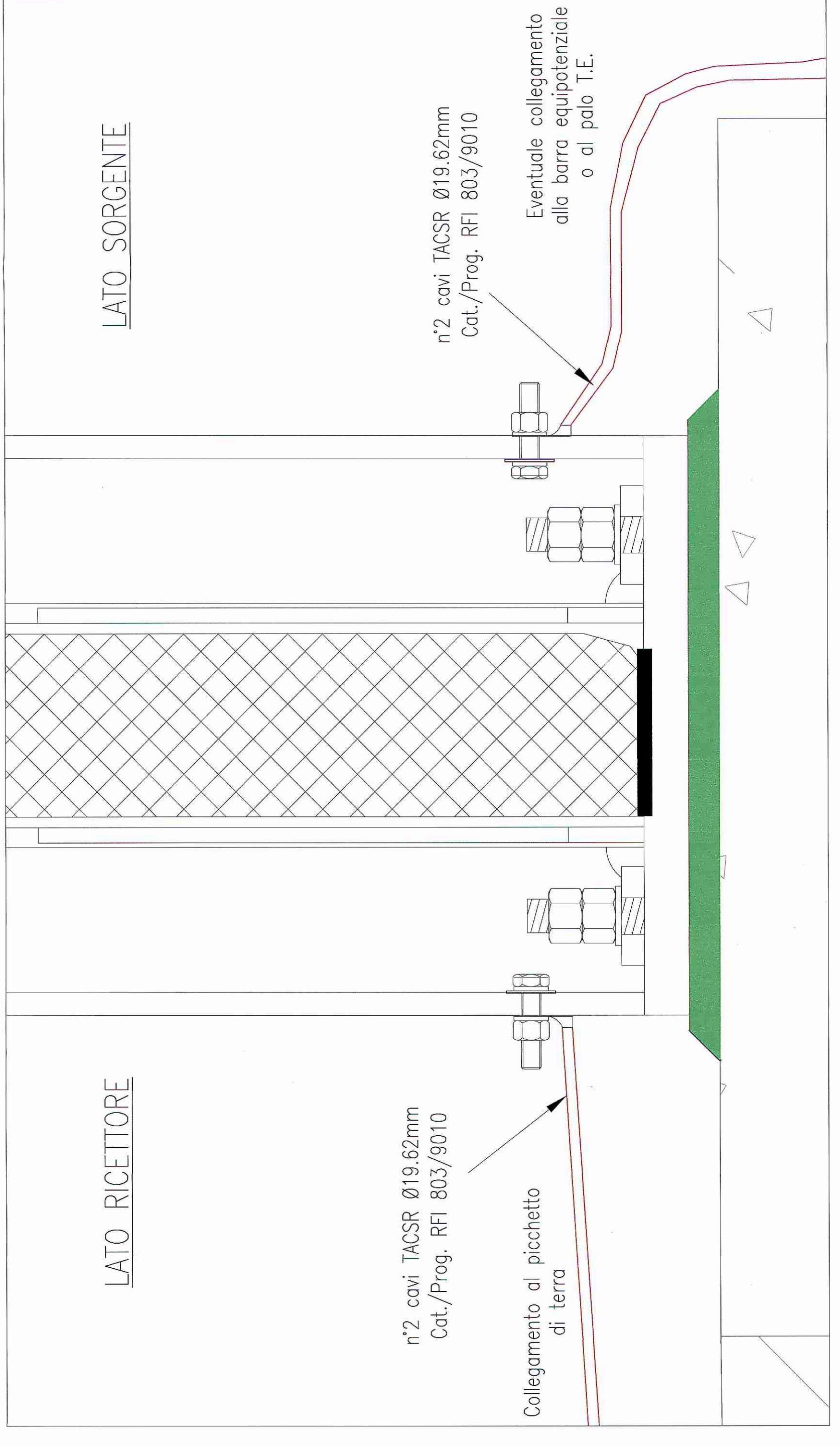
DETTAGLIO AE



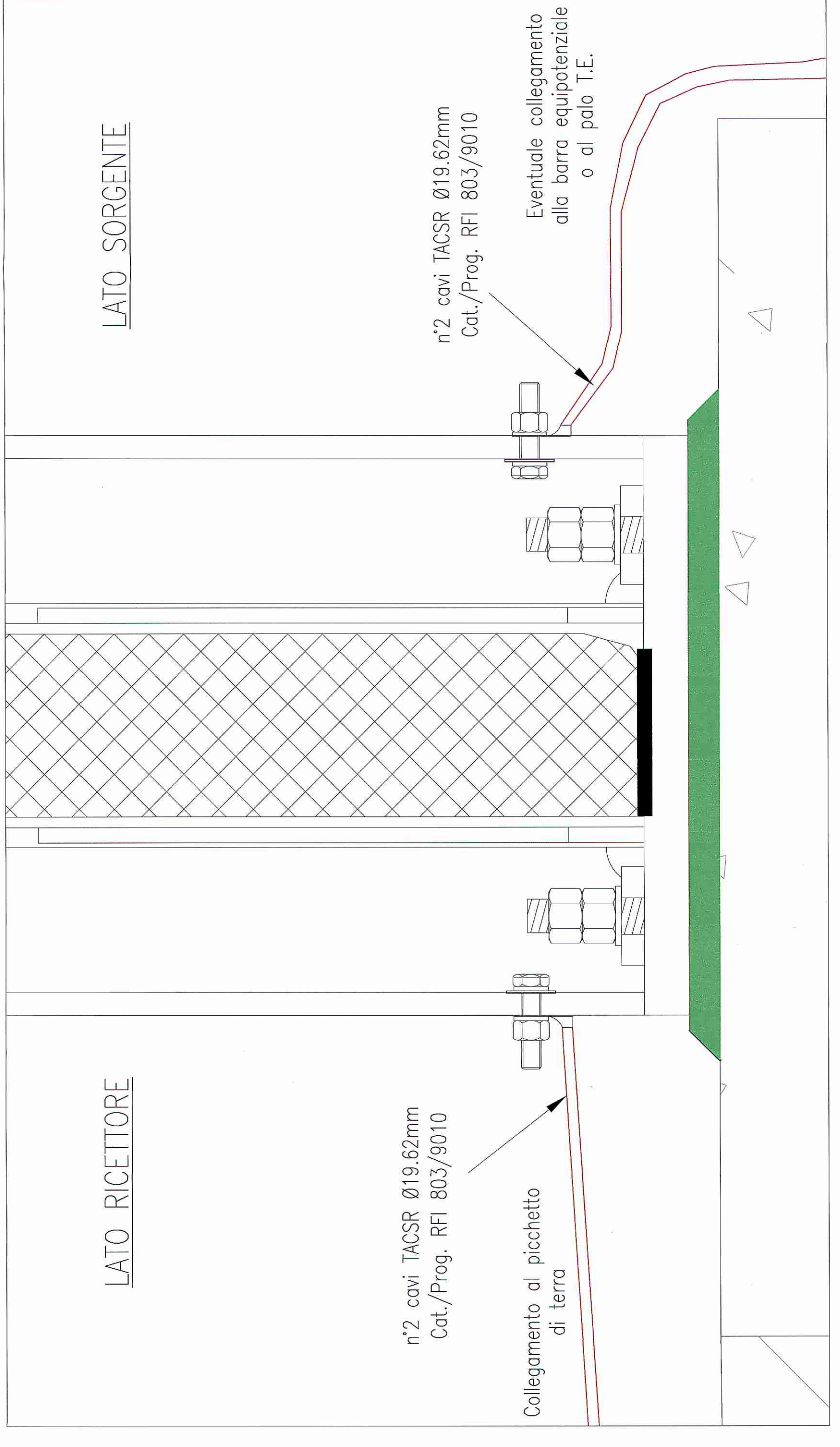
DETTAGLIO AF



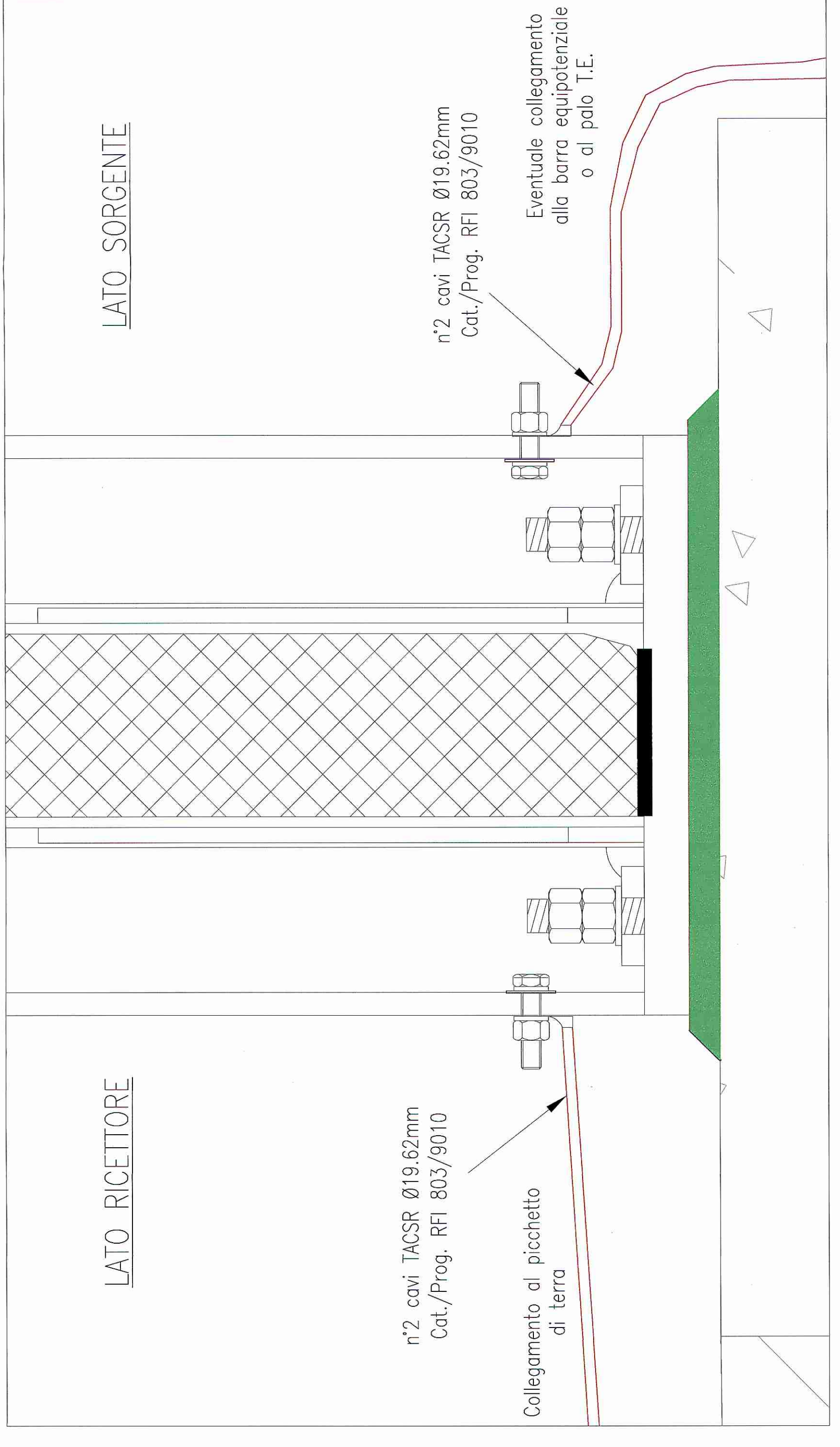
DETTAGLIO AG



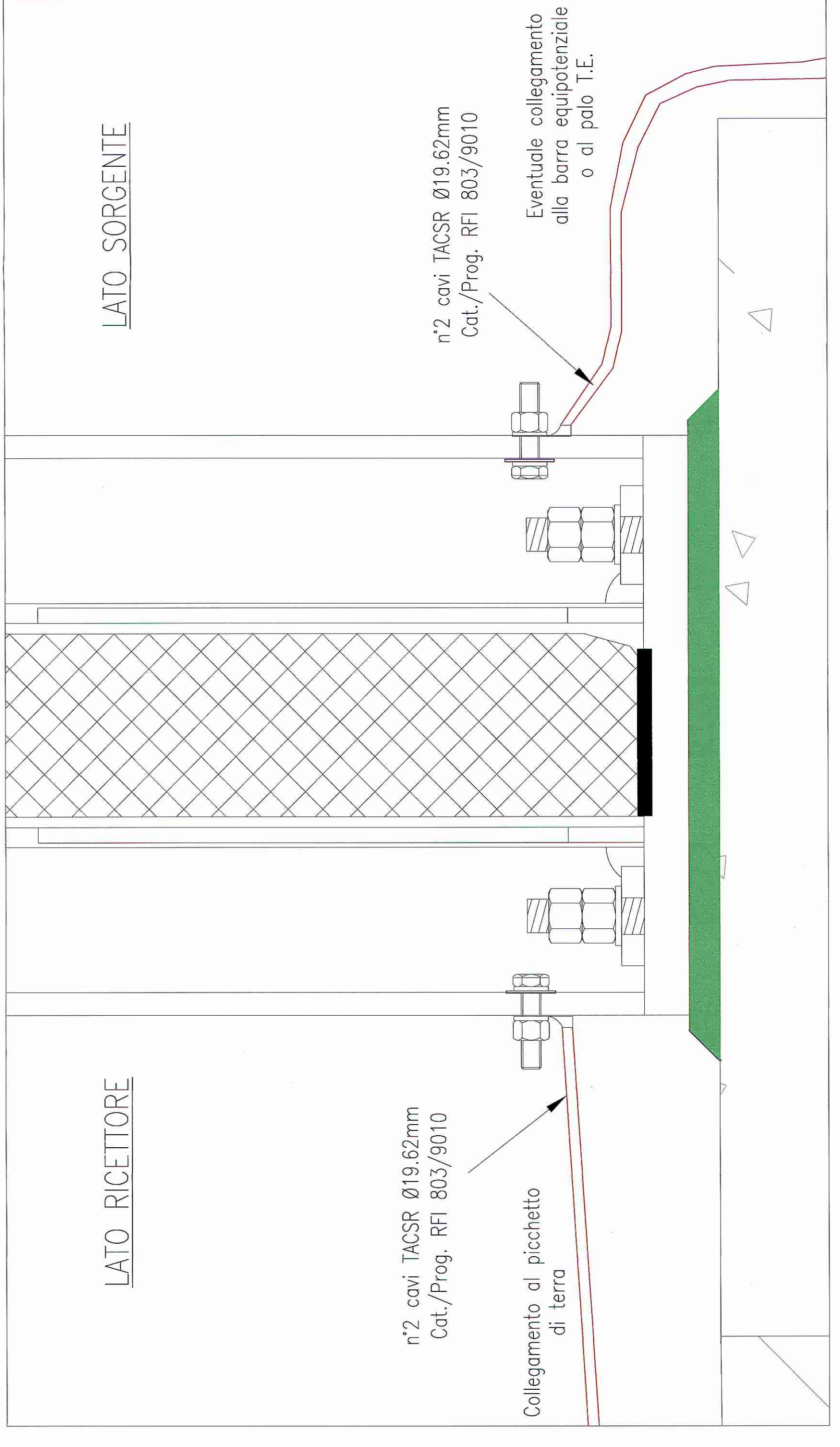
DETTAGLIO AH



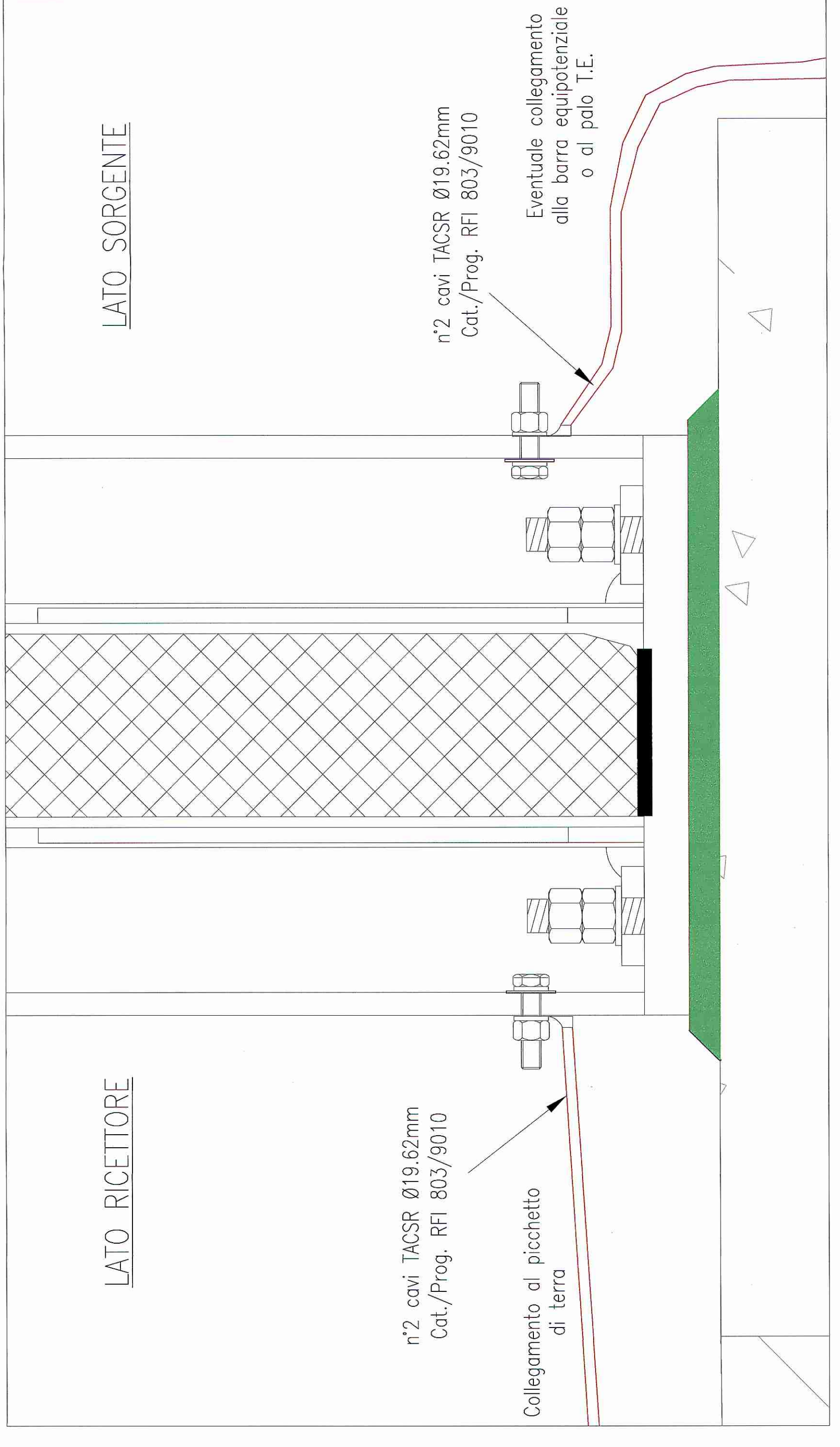
DETTAGLIO AI



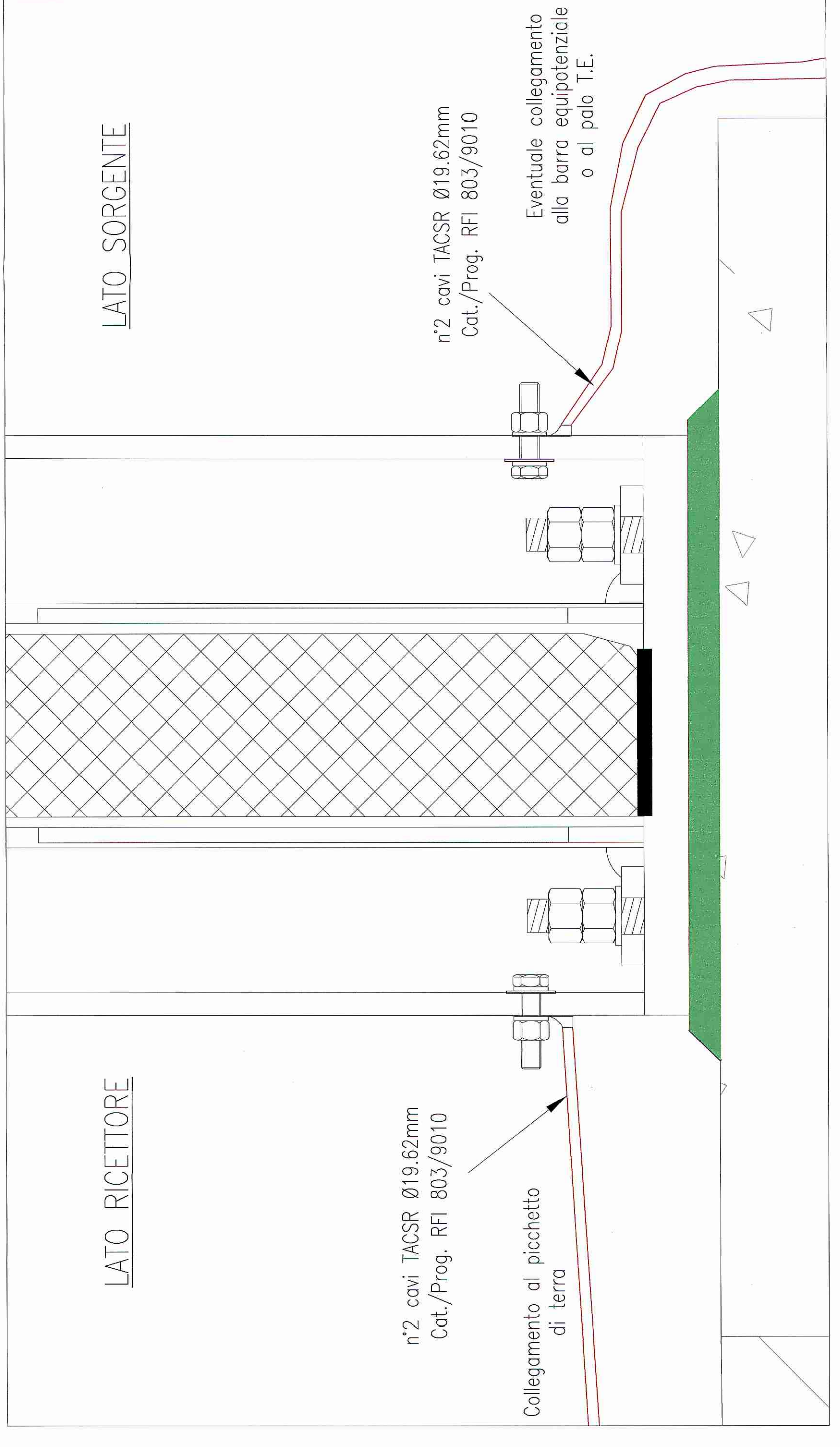
DETTAGLIO AJ



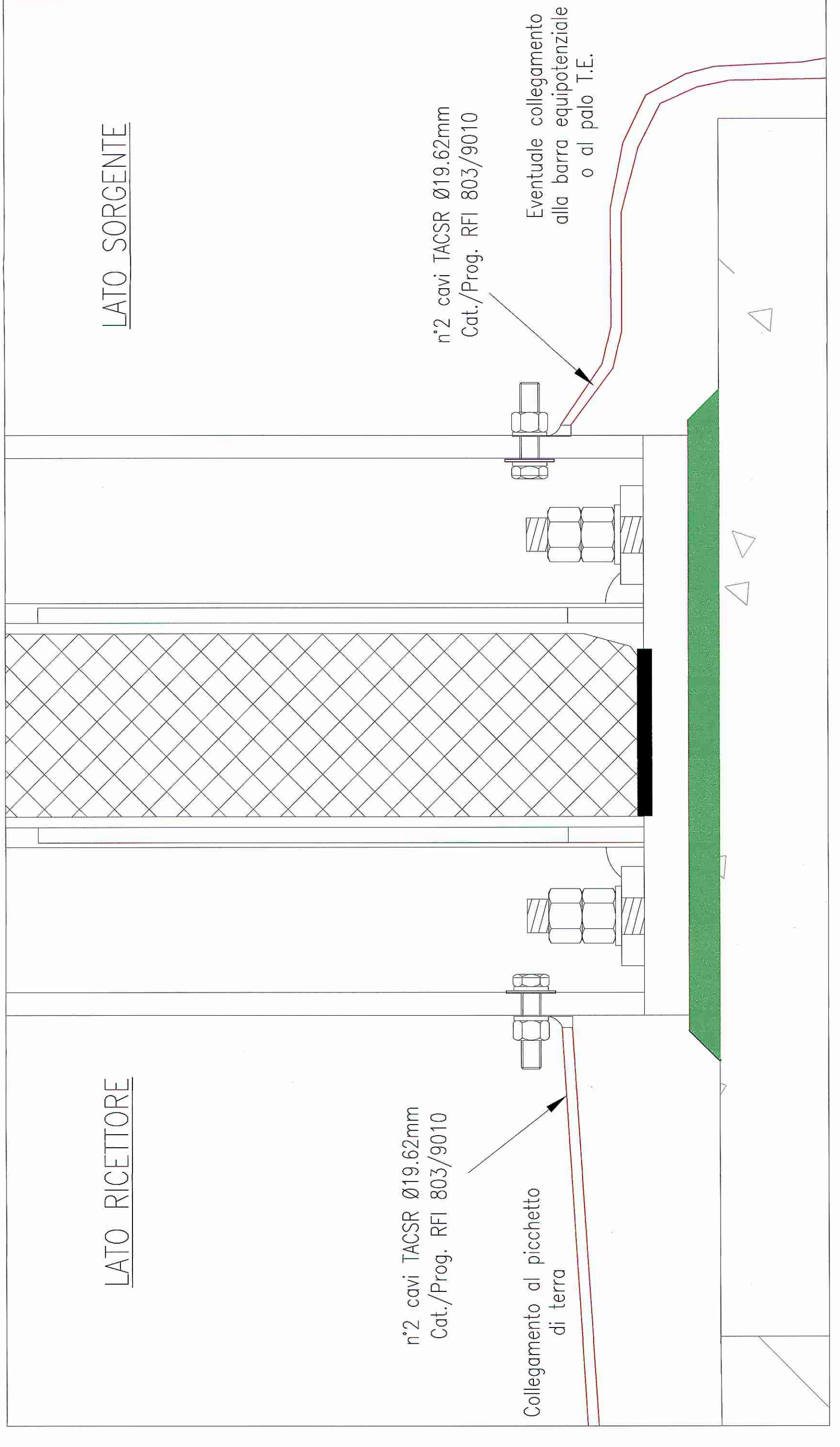
DETTAGLIO AK



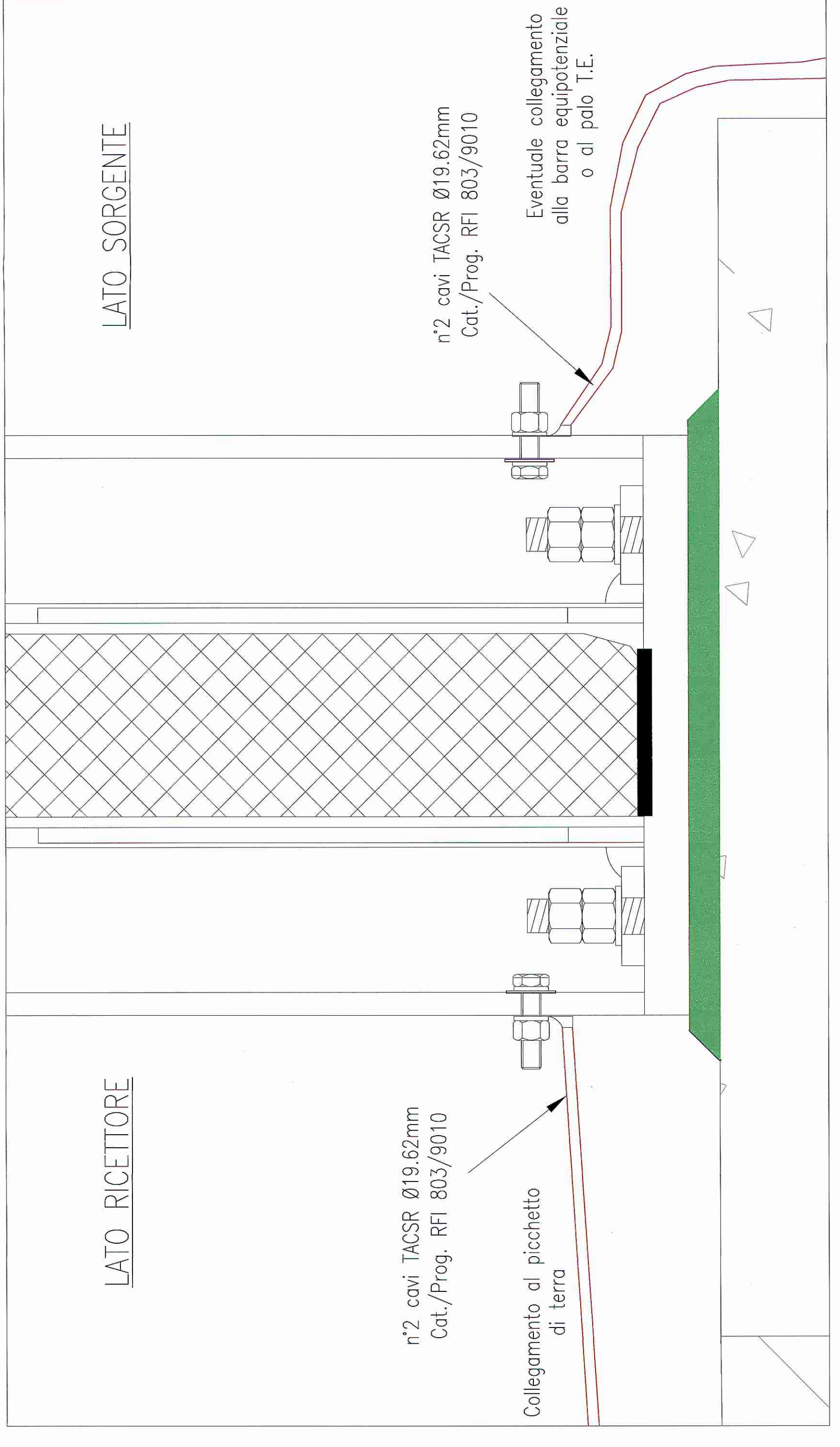
DETTAGLIO AL



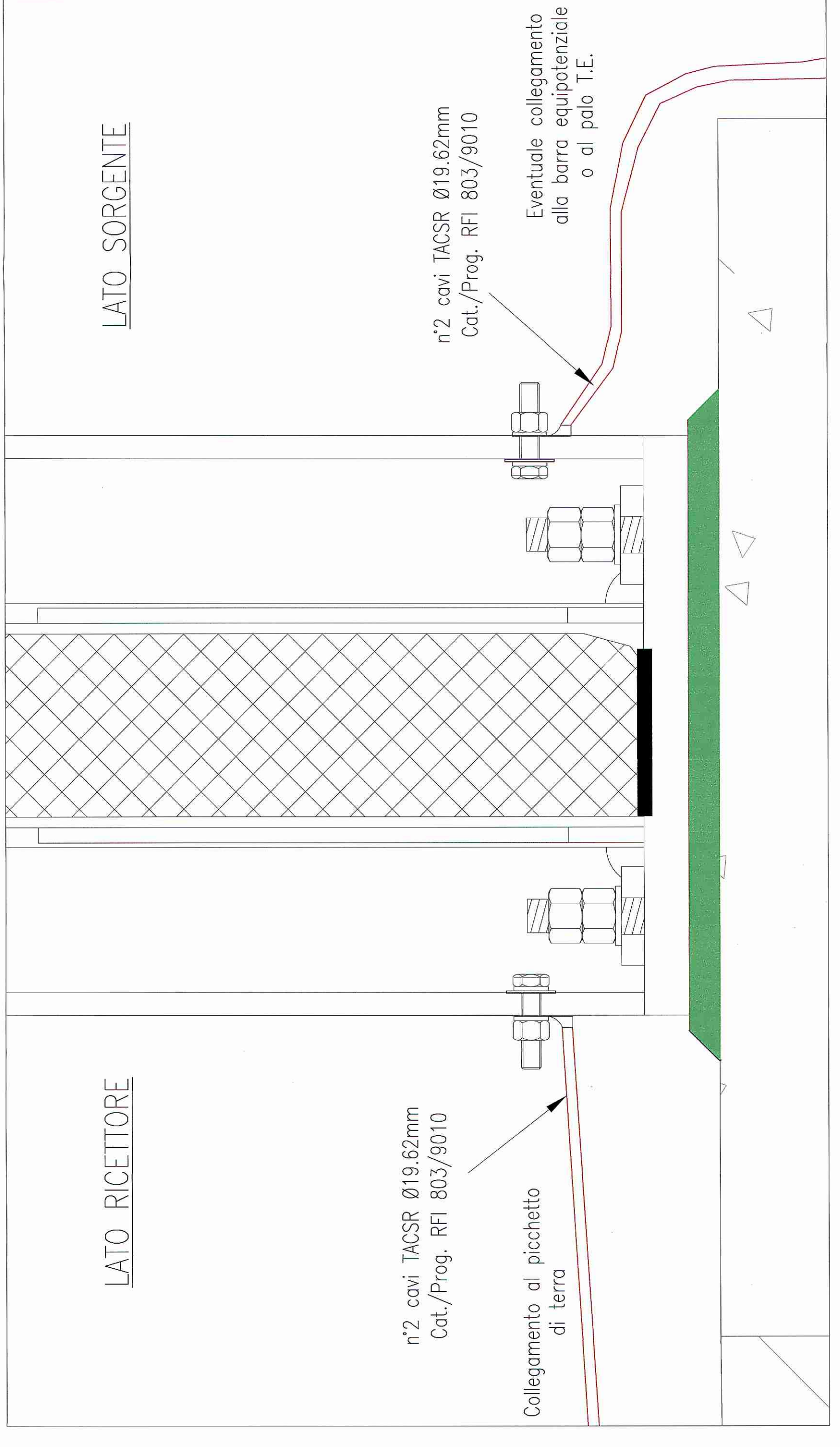
DETTAGLIO AM



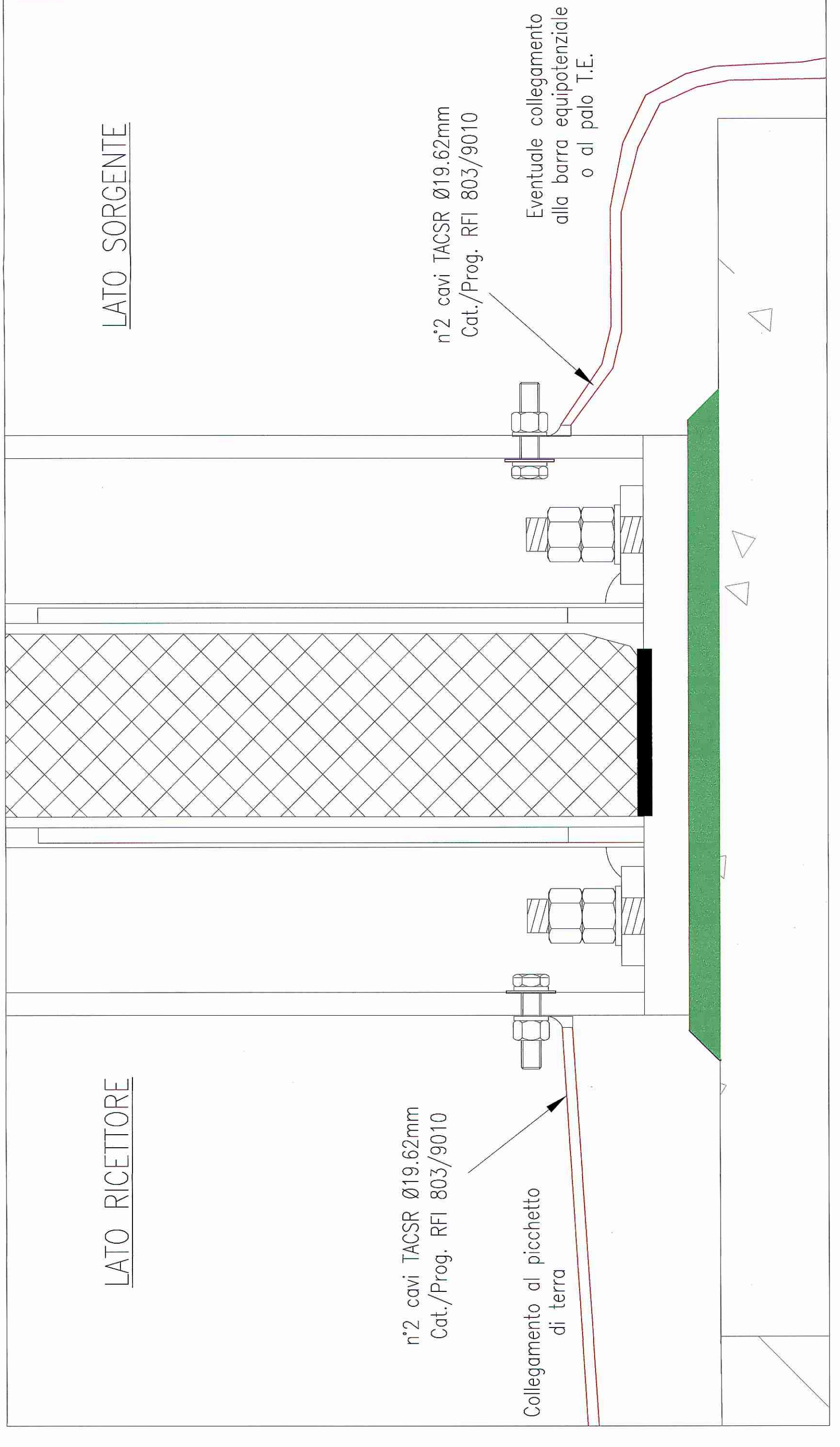
DETTAGLIO AN



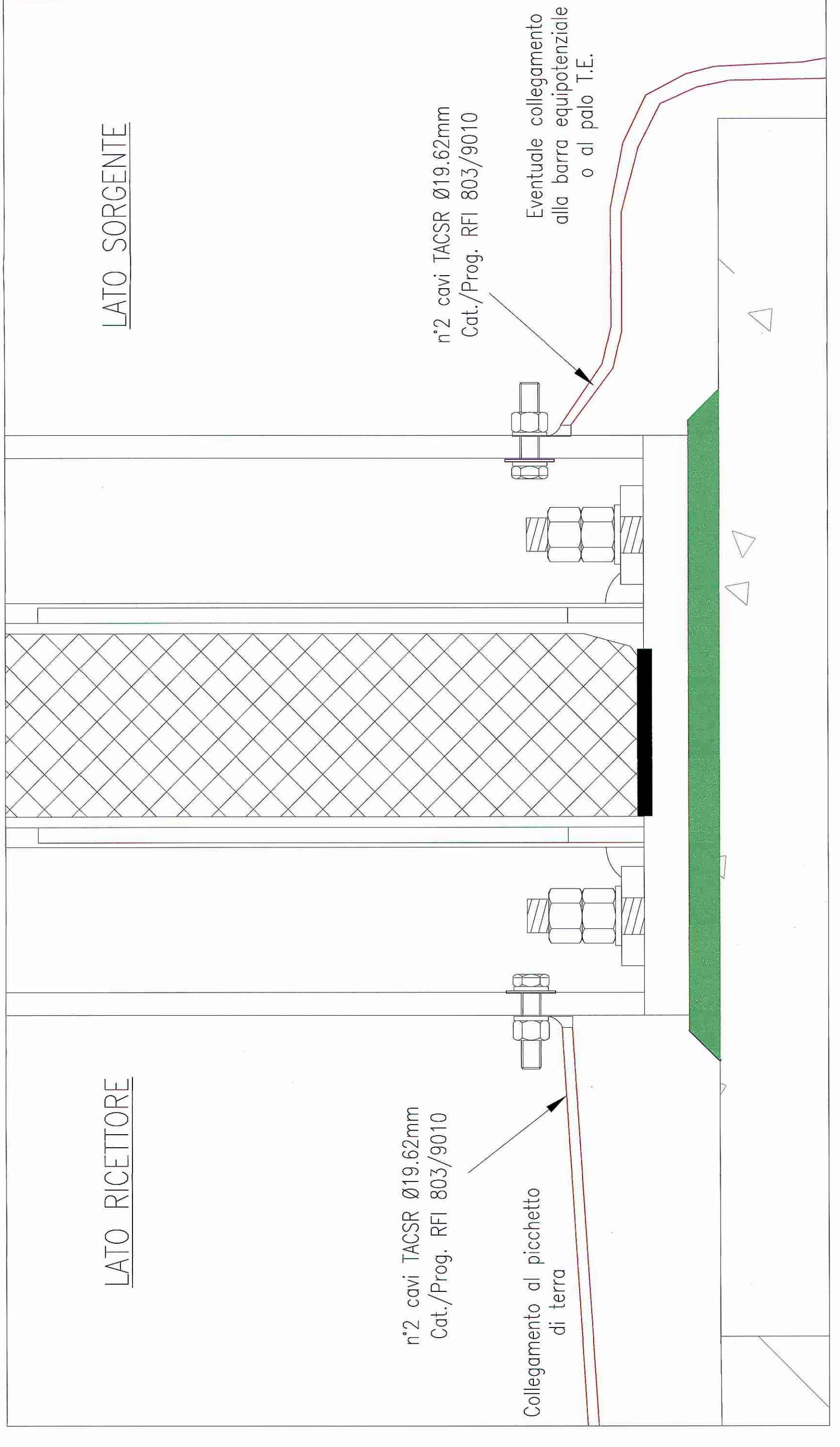
DETTAGLIO AO



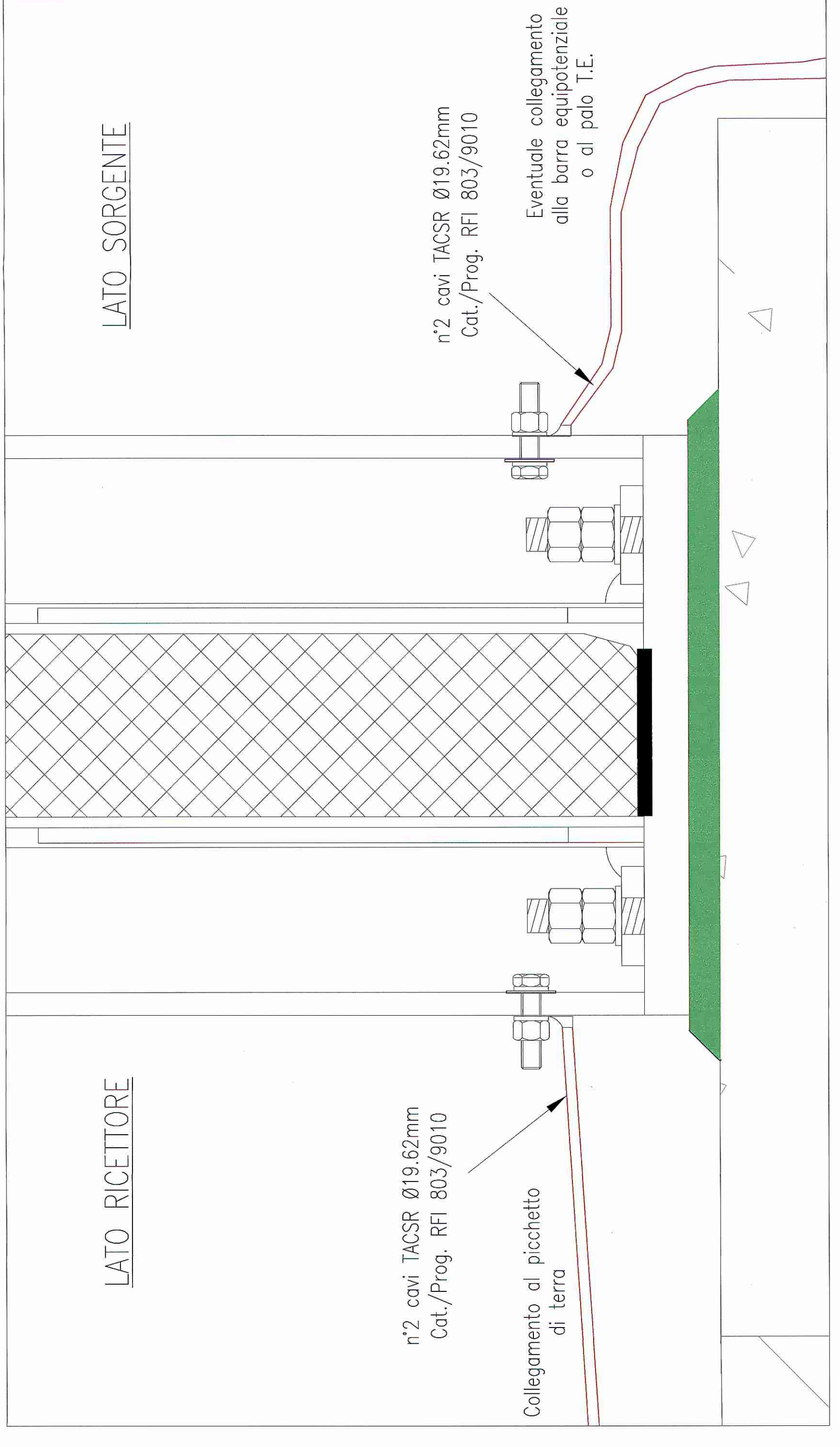
DETTAGLIO AP



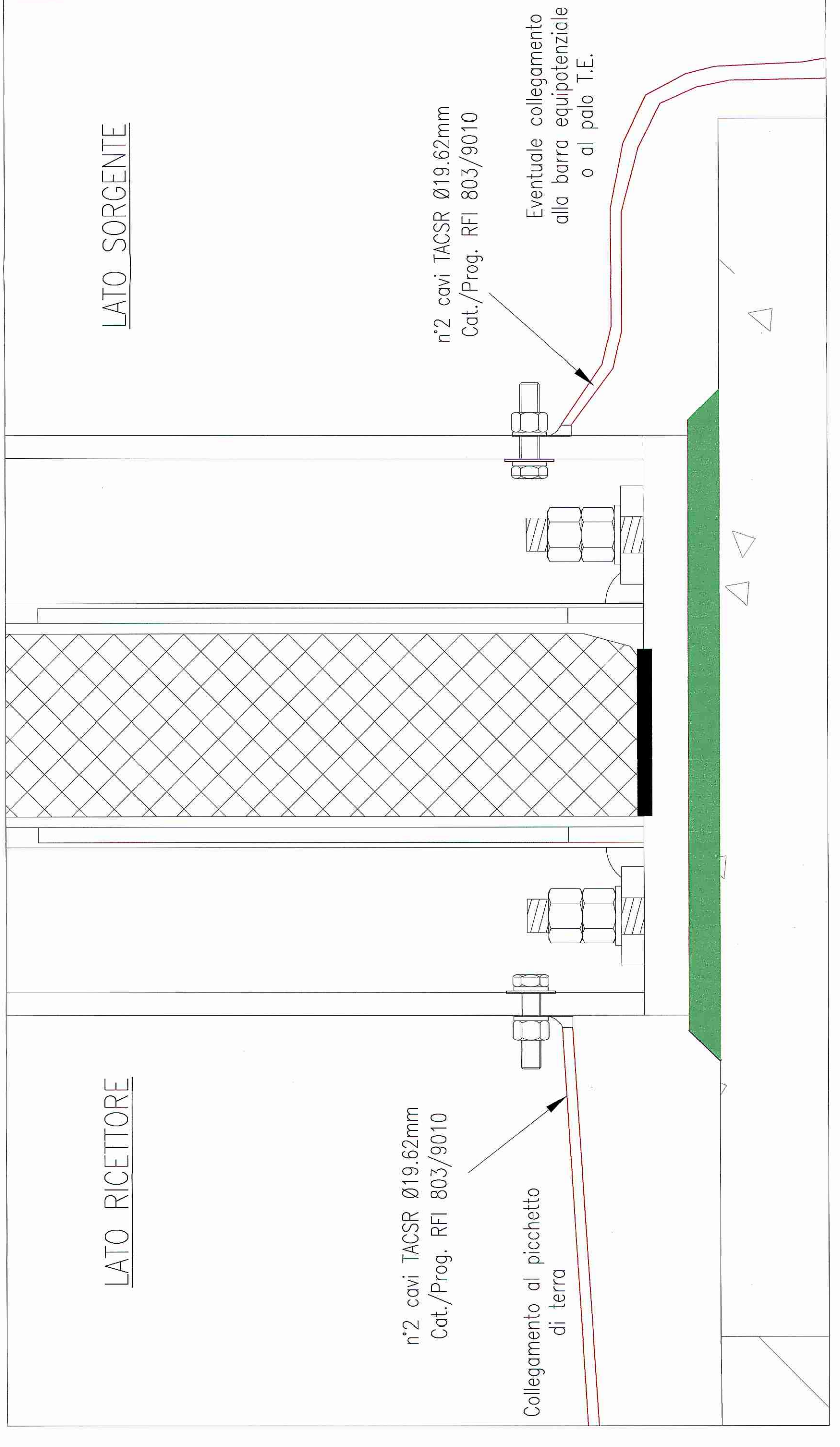
DETTAGLIO AQ



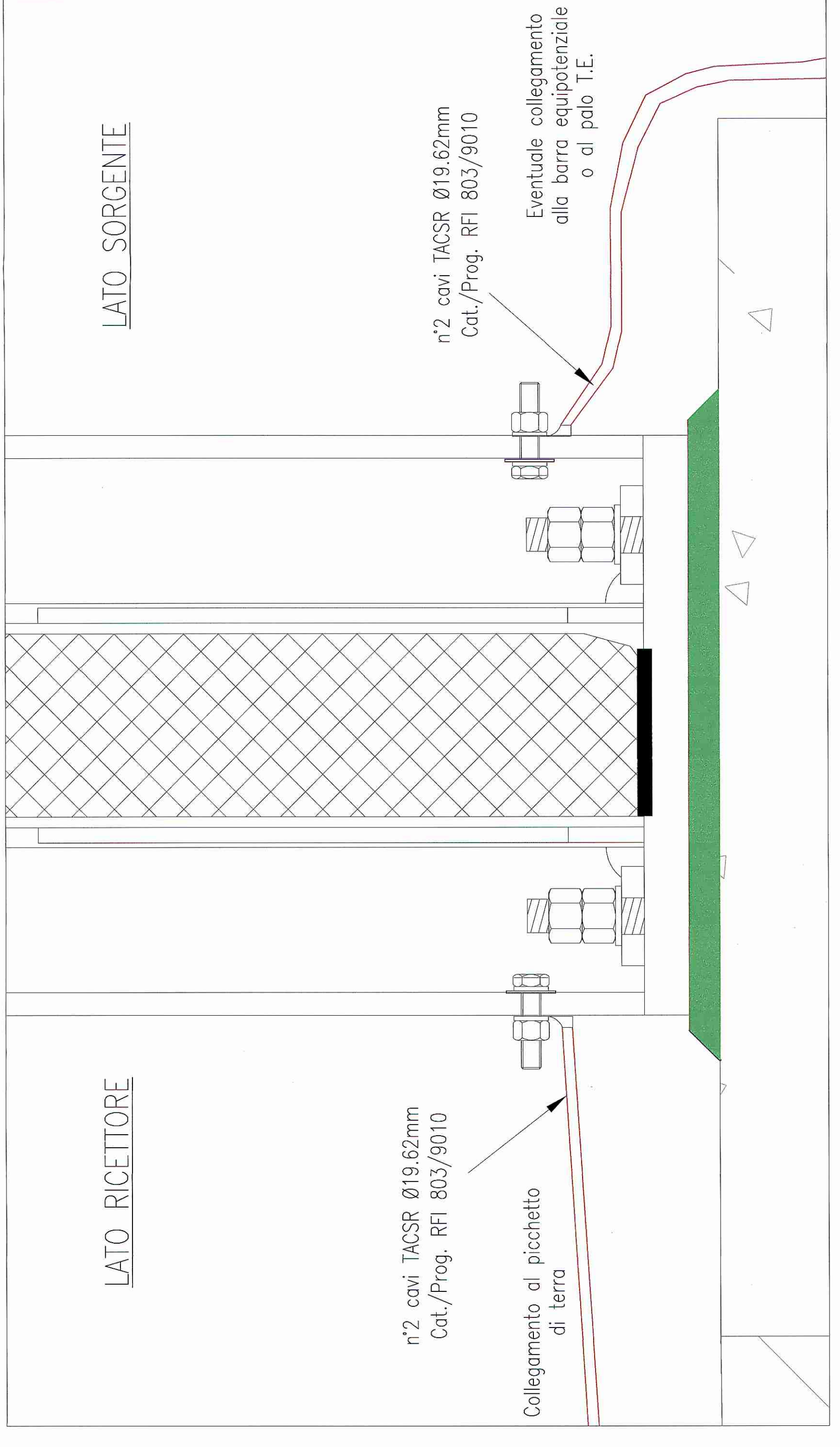
DETTAGLIO AR



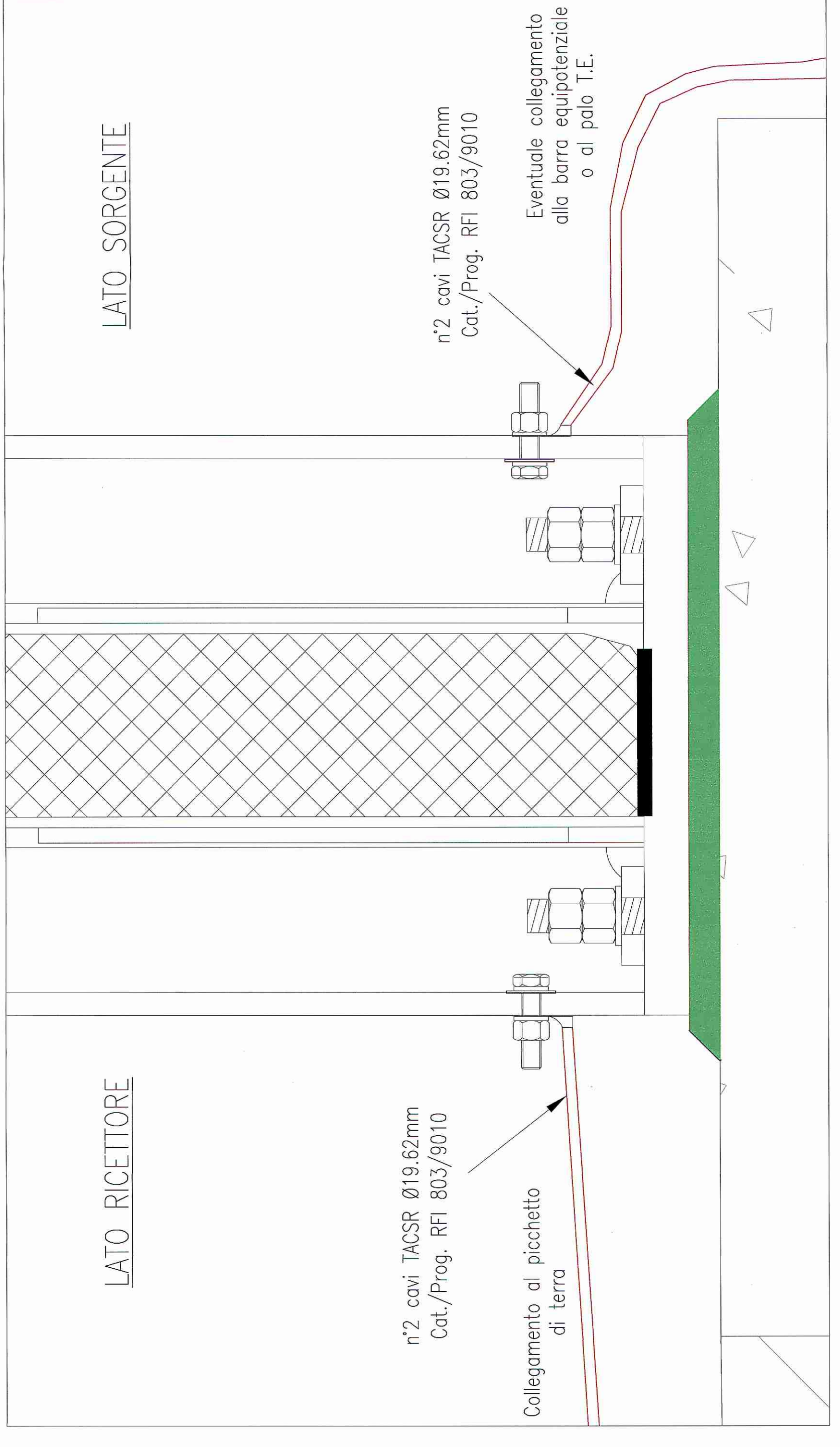
DETTAGLIO AS



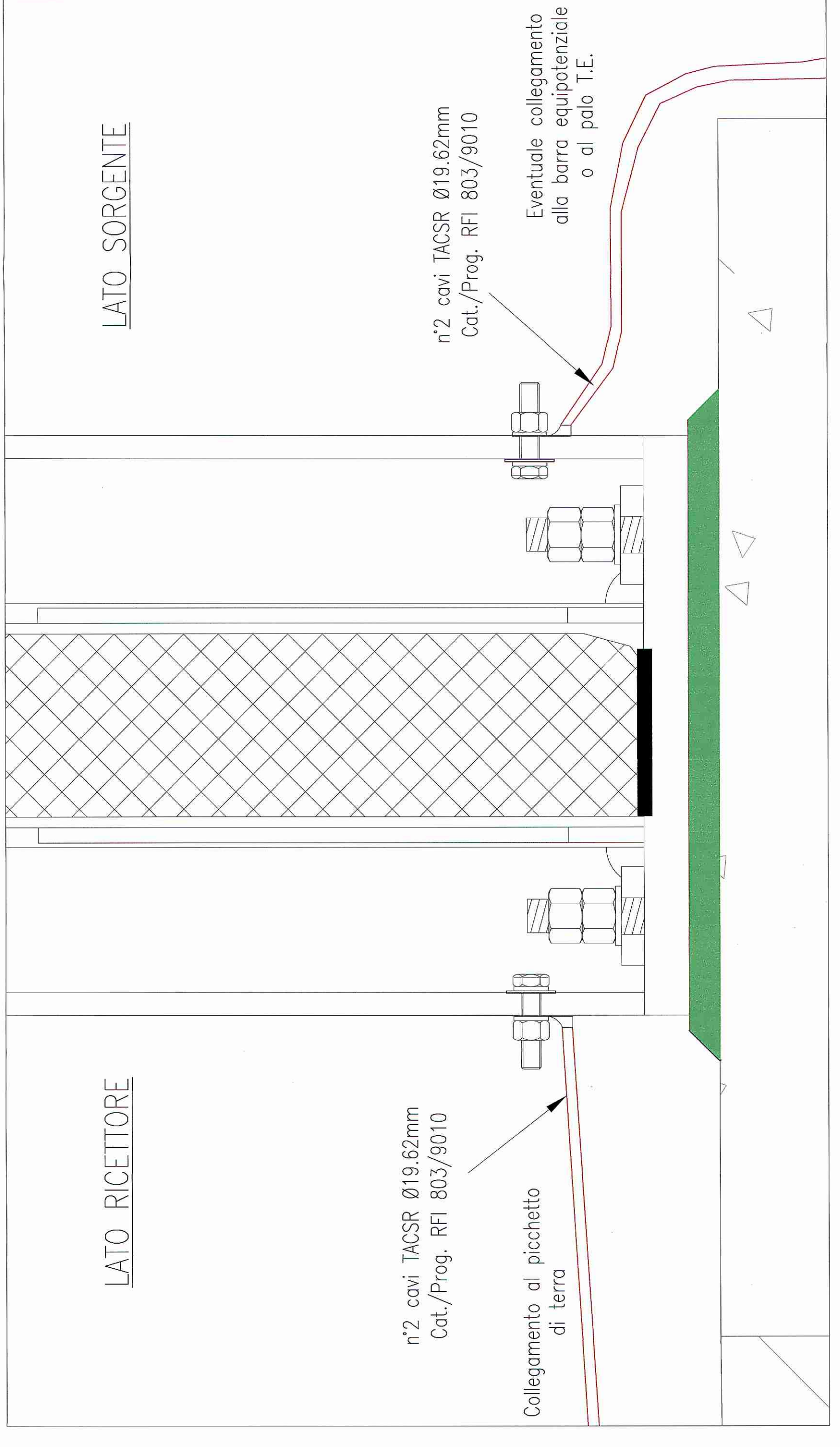
DETTAGLIO AT



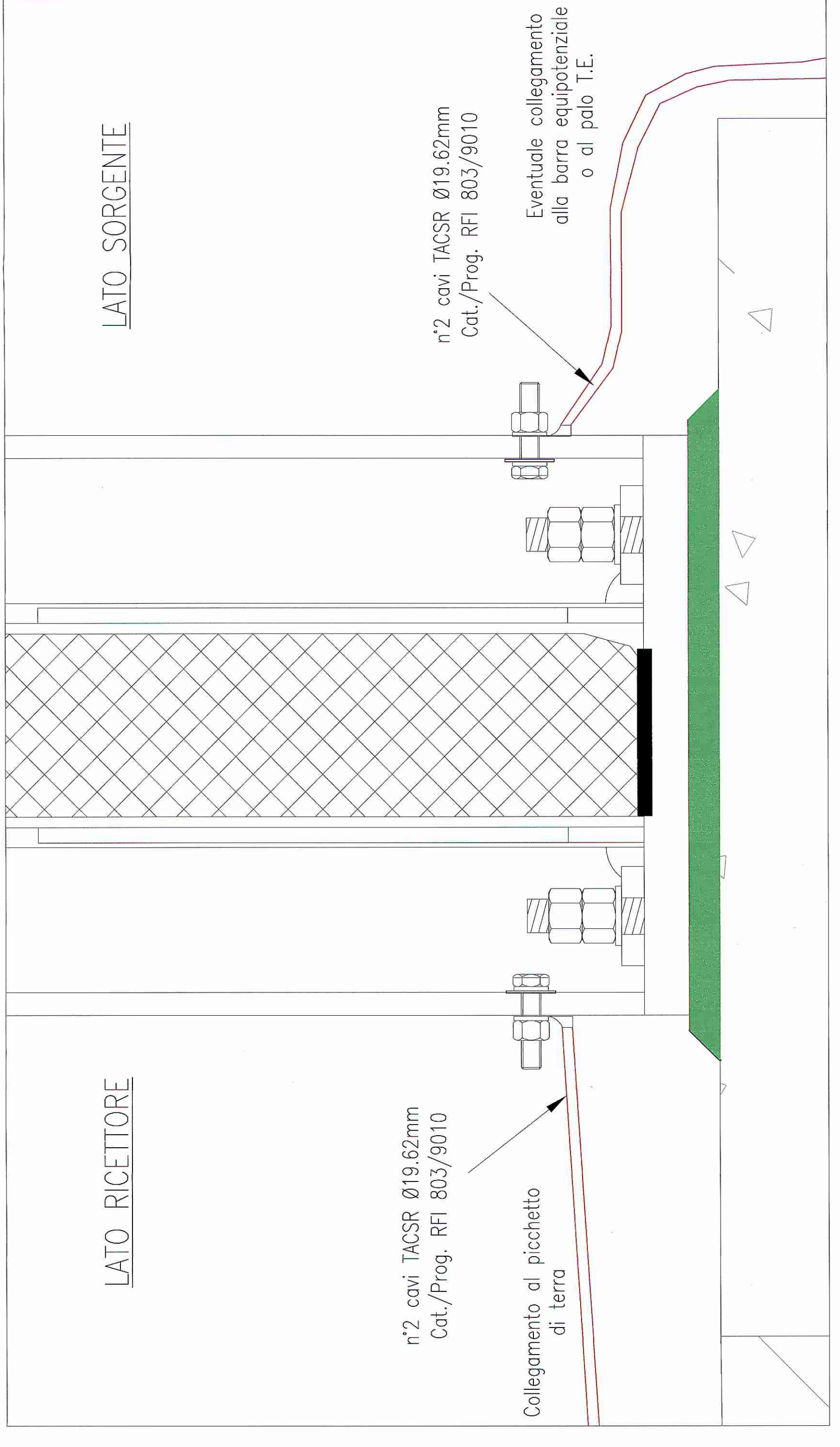
DETTAGLIO AU



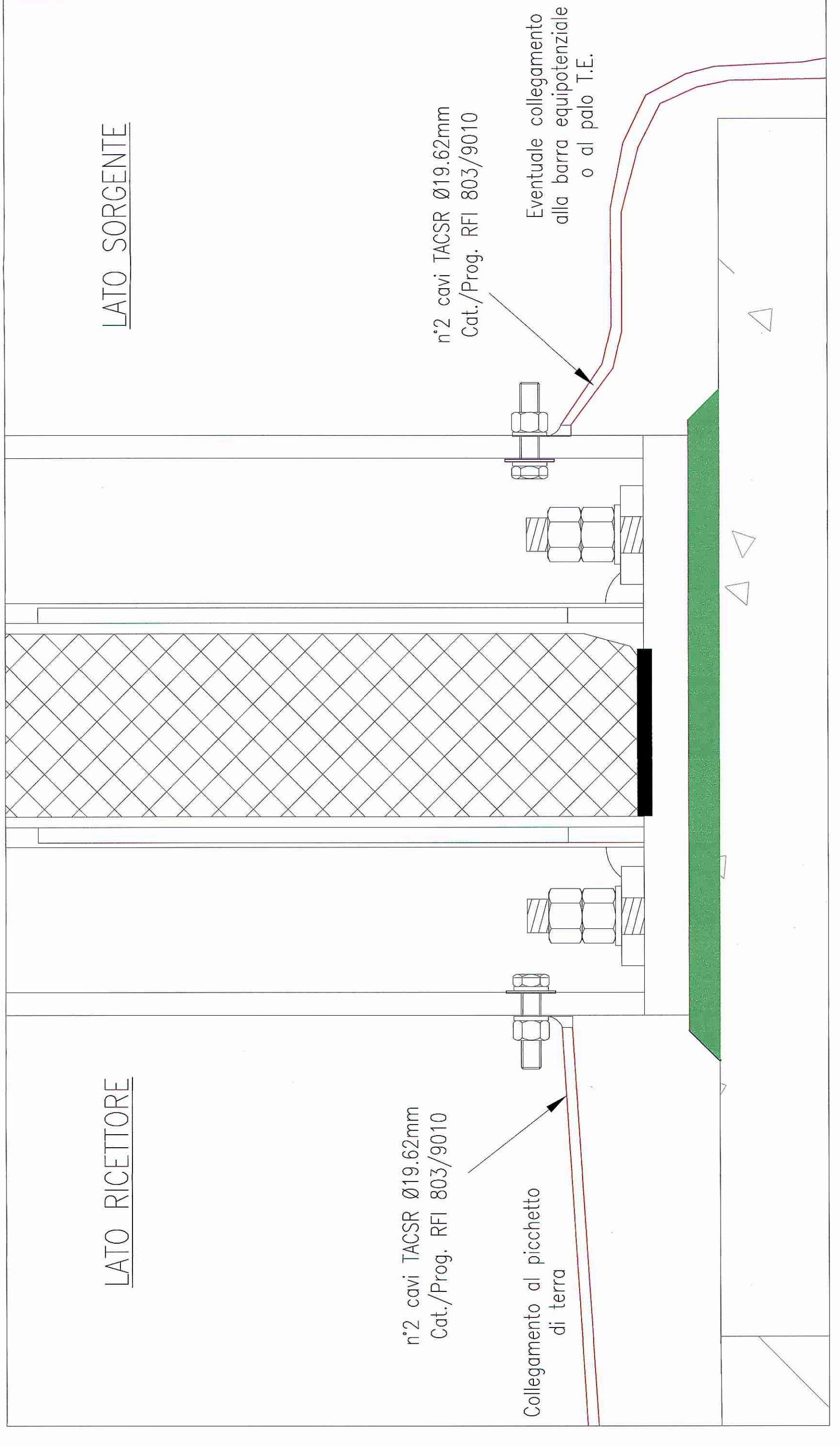
DETTAGLIO AV



DETTAGLIO AW



DETTAGLIO AX



DETTAGLIO AY

